



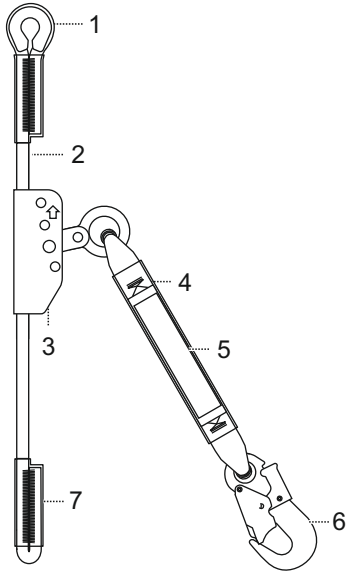
PRIMA DELL'USO  
LEGGERE  
ATTENTAMENTE  
LE ISTRUZIONI  
PER L'USO

**CE 0082**

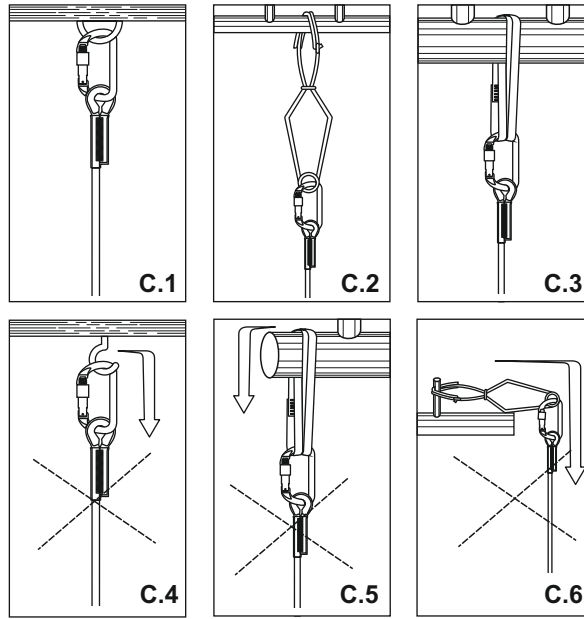
EN353-2:2002  
+ VG11 11.075

**Fallstop Cod. 121054**

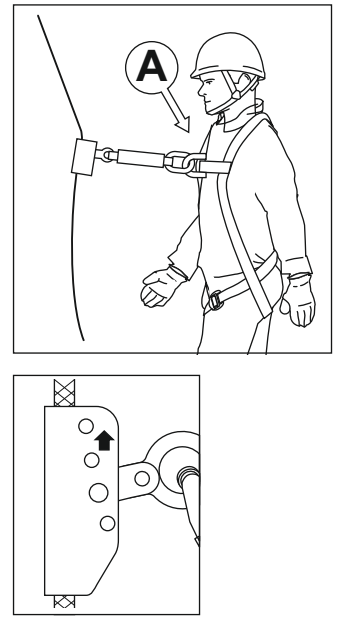
**B**



**C**



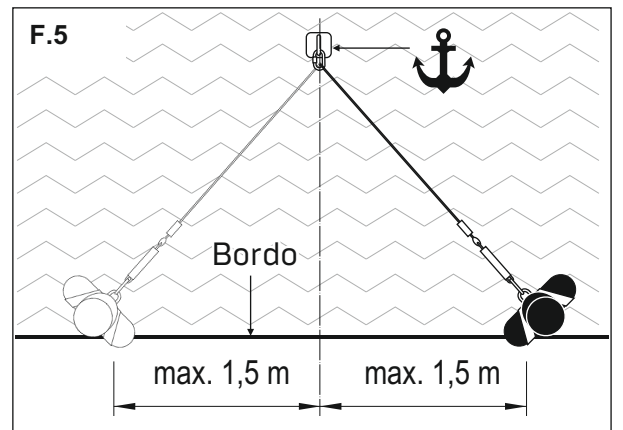
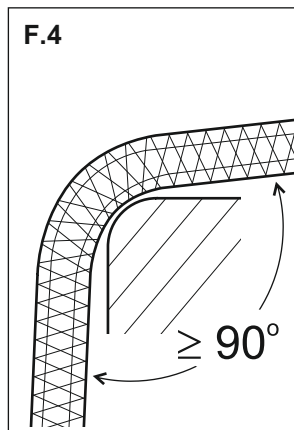
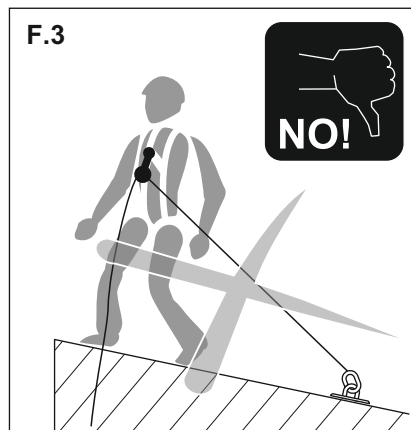
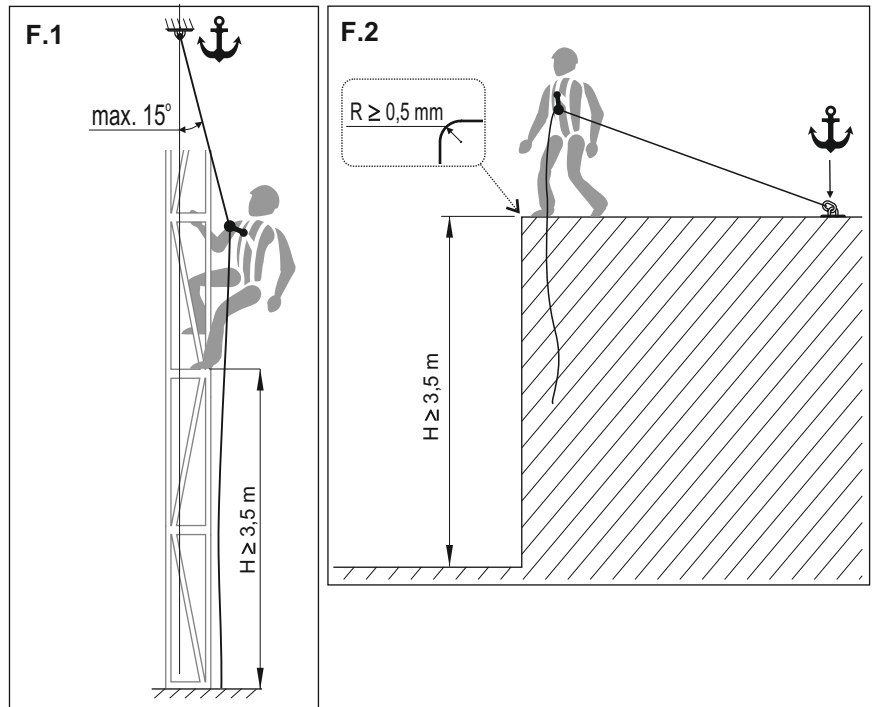
**D**



**E**

- (a) DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE**
- (b) Fallstop**
- (c) EN 353-2:2002**
- (d) CE 0082**
- (e)**
- (f)**
- (g)**
- (h) VG11 11.075**
- (i) max. 100 kg** **Ø 12 mm**
- (j) Cod. 121054**
- (k) Data di produzione: MM.RRRR** **Numero di serie: XXXXXXXX**
- (l)**
- (m) LUNGHEZZA: 15 m**
- (n) NERI®**
- (o)**
- (p)**

**F**



**IT – ATTENZIONE: Leggere attentamente le presenti istruzioni per l'uso prima di utilizzare il dispositivo.**

## A. DESCRIZIONE

Fallstop è un dispositivo autobloccante con guida flessibile che fa parte dei dispositivi di protezione individuale anticaduta. Il dispositivo viene utilizzato quando esiste il rischio di caduta dall'alto e quando si verifica una caduta libera. Il dispositivo è conforme alla norma EN 353-2. Il dispositivo è dotato di una guida in poliestere (funne di lavoro) di 12 mm di diametro. Il dispositivo è concepito per proteggere un lavoratore alla volta.

### ATTENZIONE:

Il dispositivo è un elemento completo di un sistema di protezione anticaduta. Il meccanismo bloccante scorrevole viene fissato in modo permanente alla guida (funne di lavoro), pertanto è vietato tentare di separarlo dalla fune.

Il dispositivo autobloccante dotato di guida flessibile è stato testato con esito positivo conformemente ai requisiti della norma VGII II.075 (che non sono inclusi nelle disposizioni relative al marchio CE) per l'utilizzo in orizzontale e per la protezione dalle cadute oltre il bordo. Durante il test è stato utilizzato un tendino di acciaio liscio con un raggio di  $r = 0,5$  mm. Sulla base di questo test, il dispositivo è risultato idoneo all'uso sui bordi simili, ad esempio profilati in acciaio laminati, travi in legno o parapetti arrotondati sul tetto.

## B. COMPONENTI

1. estremità superiore della fune di lavoro (anello con redancia)

2. guida (funne di lavoro): fune con anima in poliestere da 12 mm

3. meccanismo bloccante scorrevole in acciaio

4. assorbitore di energia a nastro in poliamide

L'assorbitore di energia dovrà essere dotato di un connettore conforme ai requisiti della norma EN 362. La lunghezza totale dell'assorbitore di energia con il connettore non deve superare i 44 cm.

5. marcatura del dispositivo

6. connettore del meccanismo bloccante scorrevole

7. estremità inferiore della fune di lavoro (anello cucito)

## C. COLLEGAMENTO DELLA FUNE DI LAVORO A UN PUNTO DI ANCORAGGIO DI UNA STRUTTURA PERMANENTE

La guida (funne di lavoro) deve essere collegata a un punto di ancoraggio di una struttura permanente con un connettore o un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN 362 (C.1 e C.2) o alla norma EN 795 (C.3). La resistenza statica del punto di ancoraggio della struttura permanente deve essere di almeno 12 kN. La forma e la struttura del punto di ancoraggio devono prevenire lo sganciamento accidentale del dispositivo (C.4, C.5, C.6). Si raccomanda l'uso di punti di ancoraggio certificati e approvati conformi alla norma EN 795.

## D. COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA

Il connettore del dispositivo autobloccante deve essere collegato alla fibbia di attacco dell'imbracatura di sicurezza, indicato con la lettera "A" maiuscola. Si raccomanda l'uso di una fibbia di attacco anteriore. L'imbracatura di sicurezza deve essere conforme alla norma EN 361. La freccia sulla parte anteriore della parete della guida deve essere rivolta verso l'alto, in direzione della fine della guida e in direzione del punto di ancoraggio.

**ATTENZIONE:** Prima di ogni utilizzo delle apparecchiature di protezione anticaduta in cui viene utilizzato questo dispositivo, è necessario verificare che tutti i componenti siano correttamente collegati tra di loro e funzionino nel modo giusto, e che siano conformi ai requisiti delle norme pertinenti:

- EN 361 – per imbracature di sicurezza;

- EN 362 – per connettori;

- EN 795 – per dispositivi di ancoraggio;

**ATTENZIONE:** Quando si sale e si scende per i primi 2 metri al di sopra del livello di riferimento, l'utente potrebbe non essere adeguatamente protetto dall'urto con il suolo in caso di caduta, pertanto è necessario prestare particolare attenzione quando si lavora a tali altezze.

## E. DESCRIZIONE DEI SIMBOLI

a) tipo di dispositivo

b) numero di catalogo

c) numero e anno di pubblicazione delle norme europee applicabili al dispositivo

d) marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione

e) prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni

f) consentito l'utilizzo in verticale

g) consentito l'utilizzo in orizzontale / per evitare la caduta oltre il bordo conformemente ai requisiti della norma VG. II.075

h) la guida (funne di lavoro) non deve essere sollecitata su spigoli vivi

i) carico nominale massimo

j) diametro e numero di catalogo della guida da utilizzare con il dispositivo autobloccante

k) mese e anno di produzione

l) numero seriale del dispositivo

m) lunghezza della guida

n) sigla del distributore

o) marchio del produttore

p) la freccia indica la posizione corretta del meccanismo bloccante scorrevole sulla guida (funne di lavoro)

## F. PRINCIPALI NORME DI UTILIZZO DEL DISPOSITIVO

Lo spazio libero "H" sotto l'utente deve essere di almeno 3,5 m, in modo da garantire un arresto di caduta sicuro. Se viene utilizzata una fune di lavoro di lunghezza superiore a 20 m, lo spazio libero sotto l'utente deve essere aumentato del 5% della lunghezza del dispositivo.

Se la guida è fissata a un punto di ancoraggio situato direttamente in verticale sopra l'utente, è consentito lo scostamento massimo della fune di lavoro dalla verticale di 15° rispetto alla linea del punto della struttura permanente durante gli spostamenti dell'utente sul piano orizzontale. Vedi Fig. F1.

Il dispositivo è stato testato conformemente ai requisiti della norma VGII II.075. Può

essere utilizzato quando l'utente si sposta in orizzontale, nei luoghi in cui può verificarsi il rischio di caduta oltre il bordo (ad esempio, su tetti piani). Il raggio minimo del bordo deve essere di 0,5 mm (Fig. F2). Se il bordo è tagliente o comporta un elevato rischio di danneggiamento della fune, ad esempio le bave sulla sua superficie, è necessario utilizzare un'adeguata protezione del bordo. Il punto di ancoraggio della guida (funne di lavoro) non può essere situato sotto il livello dei piedi dell'utente (Fig. F3). L'angolo di flessione della guida sul bordo durante l'arresto della caduta deve essere di almeno 90° (Fig. F4). Durante il lavoro, la guida del dispositivo autobloccante deve essere utilizzata in modo che la fune non sia troppo allentata. La lunghezza del dispositivo autobloccante può essere regolata (facendo scorrere sulla guida il meccanismo bloccante scorrevole), se l'utente non si sposta verso il bordo attraverso il quale potrebbe cadere. Per eliminare il rischio di "effetto pendolo" durante una caduta, l'utente non può spostarsi più di 1,5 m in orizzontale in entrambe le direzioni rispetto all'asse verticale del punto di ancoraggio (vedere Fig. F5). Altrimenti, al posto del punto di ancoraggio della struttura permanente occorre utilizzare un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN795 di Tipo C o D.

Se è stata utilizzata una fune orizzontale di ancoraggio conforme alla norma EN795 Tipo C, occorre tenere conto della sua eventuale flessione che influirà sulle dimensioni dello spazio libero sotto la postazione di lavoro "H". È necessario attenersi a tutte le informazioni contenute nelle istruzioni per l'uso della fune di ancoraggio orizzontale. Vedi Fig. F2.

Il peso totale massimo di un utente che utilizza il dispositivo non deve superare i 100 kg. **ATTENZIONE:** Dopo la caduta dal bordo, c'è il rischio di lesioni durante l'arresto della caduta se la persona che cade urta contro le parti di un edificio o di una struttura. Per tali eventualità devono essere predisposte e praticate procedure di salvataggio speciali.

## G. ISPEZIONI PERIODICHE

Il dispositivo deve essere sottoposto alle ispezioni periodiche ogni 12 mesi dalla data del primo utilizzo. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo da una persona competente che abbia le conoscenze e le capacità necessarie per eseguire le ispezioni periodiche dei singoli dispositivi di protezione. A seconda del tipo di lavori e dell'ambiente di lavoro, potrebbe essere necessario effettuare la manutenzione con una frequenza superiore ai 12 mesi. Ogni ispezione periodica deve essere registrata nella scheda d'uso del dispositivo.

## H. VITA MASSIMA DI IMPIEGO DEL DISPOSITIVO

La durata massima dell'assorbitore di energia e della guida (funne di lavoro) è di 10 anni.

## I. MESSA FUORI USO

Il dispositivo (meccanismo bloccante scorrevole con guida) deve essere messo immediatamente fuori servizio e demolito dopo che è stato utilizzato per arrestare una caduta oppure è stato giudicato non idoneo per un ulteriore utilizzo sulla base di un'ispezione eseguita o se vi sono dubbi sulle sue condizioni tecniche.

**ATTENZIONE:** La durata massima di impiego del dispositivo dipende dall'intensità di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo del dispositivo in condizioni difficili, nell'ambiente marino, nelle zone con spigoli vivi, in condizioni di esposizione a temperature elevate o a sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori uso del dispositivo anche dopo un solo utilizzo.

## J. PRINCIPALI NORME DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA

! I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo dalle persone addestrate e competenti in materia di sicurezza.

! I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati dalle persone le cui condizioni di salute potrebbero comportare un ulteriore rischio per la loro sicurezza durante il normale utilizzo e le operazioni di soccorso.

! Per ogni postazione di lavoro deve essere redatto un piano di emergenza che tenga conto dei potenziali rischi.

! Quando si è sospesi con un dispositivo individuale (ad esempio dopo un arresto di caduta), prestare attenzione ai sintomi di shock da caduta.

! Per evitare i sintomi di shock da caduta, assicurarsi che si possa applicare un piano di salvataggio adeguato. Si raccomanda l'uso di cinghie per i piedi.

! È vietato apportare modifiche strutturali al dispositivo senza il previo consenso scritto del produttore.

! Le riparazioni possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da una persona da lui autorizzata.

! I dispositivi individuali non possono essere utilizzati al di là delle limitazioni d'uso o per scopi diversi da quelli previsti.

! I dispositivi individuali devono essere utilizzati da un solo utente specifico.

! Prima dell'uso, accertarsi della compatibilità degli elementi del dispositivo installati nel sistema anticaduta. Controllare regolarmente il collegamento e la regolazione delle parti del dispositivo durante l'utilizzo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco.

! È vietato collegare componenti del dispositivo quando il funzionamento sicuro di un elemento altera o interferisce con il funzionamento sicuro di un altro elemento.

! Prima di ogni utilizzo di un dispositivo individuale, è obbligatorio eseguire un'ispezione iniziale del dispositivo per verificarne il corretto funzionamento e assicurarsi che le sue condizioni consentano un utilizzo sicuro.

! Durante l'ispezione iniziale del dispositivo, è essenziale esaminare tutti i suoi componenti per verificare che non vi siano danni, usura eccessiva, corrosione, abrasioni, tagli o malfunzionamenti, in particolare:

- in caso di imbracatura e cinture di sicurezza: fibbie, elementi di regolazione, punti di aggancio, cinghie, cuciture, passanti;

- in caso di assorbitori di energia: anelli di aggancio, cinghie, armatura, moschettoni;

- in caso di corde tessili, corde di salvataggio e linee di vita: corda, anelli, redance, moschettoni, elementi di aggancio, intrecci;

- in caso di funi, corde di salvataggio e linee di vita metalliche: fune, fili, morsetti, raccordi, anelli, redance, moschettoni, elementi di regolazione;

- in caso di dispositivi autobloccanti retrattili: fune o cinghia, corretto funzionamento dell'arrotolettatrice e del dispositivo di bloccaggio, armatura, assorbitore di energia, moschettone;

- in caso di dispositivi autobloccanti di tipo guidato: corpo del dispositivo autobloccante, funzionamento del meccanismo scorrevole, funzionamento del meccanismo di bloccaggio, rivetti e bulloni, moschettone, assorbitore di energia;

- in caso di componenti metallici (elementi di fissaggio, ganci, punti di ancoraggio): corpo principale, rivetti, noddino, funzionamento del meccanismo di bloccaggio.



**EN – ATTENTION! Read this Instructions Manual carefully before using the equipment.**

## A. WHAT IS FALLSTOP

Fallstop is a guided type fall arrester on a flexible anchor line that is part of the personal protective equipment against falls from a height. The system is designed for working at sites that present a risk of a fall from a height, and for stopping free falls. The equipment meets the requirements of EN 353-2. The equipment uses a polyester anchor line (working line) with a diameter of 12 mm. The equipment is designed to protect one user at a time.

### NOTE:

The equipment is a complete fall arrest subsystem. The travelling grip device is permanently attached to the anchor line (working line), so you must not attempt to separate the travelling grip device from the anchor line.

The guided type fall arrester on a flexible anchor line has passed testing as per VGII 11.075 (not covered by CE marking regulations) for horizontal use and for preventing falls over edges.

The testing used a smooth steel rod with a radius of  $r = 0.5$  mm. This testing has proved that the equipment is suitable for use on similar edges, e.g. rolled steel profiles, wooden beams or rounded roof parapets.

## B. COMPONENTS

1. Top end of the working line (sewn loop with a thimble)
2. Anchor line (working line): 12 mm polyester core (Kernmantle) rope
3. Steel travelling grip device
4. Polyamide energy absorber

The energy absorber must be fitted with a compliant connector as per EN 362.

The total length of the energy absorber including the connector must not exceed 44 cm.

5. Device identity label
6. Connector for the travelling grip device
7. Bottom end of the working line (sewn loop)

## C. FIXING THE WORKING LINE TO A STRUCTURAL ANCHOR POINT

The anchor line (working line) must be fixed to a structural anchor point using a connector or anchoring device complying with EN 362 (C.1 and C.2) or EN 795 (C.3). The static strength of the structural anchor point must be at least 12 kN. The shape and design of the structural anchor point must protect against the spontaneous disengagement of the device (C.4, C.5, C.6). The use of certified and approved anchor points complying with EN 795 is recommended.

## D. CONNECTING TO FULL BODY HARNESS

The connector of the fall arrester must be connected to the capital 'A' marked harness ring of the full body harness. We recommend using the sternal harness ring. The full body harness must comply with EN 361.

The arrow on the front side of the travelling grab device must point upwards, towards the top-end anchoring point of the working line.

**CAUTION:** Before each use of the PPE fall arrester, ensure all components are correctly connected to one another and function correctly, as well as that they meet the requirements of these relevant standards:

- EN 361 – full body harness
- EN 362 – connectors
- EN 795 – anchor devices

**CAUTION:** When going up or down the first 2 metres above a reference level, it is highly likely that the user is not properly protected from impact against the ground after a fall, so you must exercise particular caution when working at such heights.

## E. MARKING

- (a) Type of equipment
- (b) Part number
- (c) Number and year of issue of the applicable European standards
- (d) CE mark and the ref. no. of the notified body that supervised the production process
- (e) Read the Manual carefully prior to use
- (f) Permitted vertical use
- (g) Permitted horizontal use / use for preventing falling over edges, as per VG.II 11.075
- (h) Never use the anchor line (working line) on sharp edges
- (i) Maximum permitted rated load capacity
- (j) Diameter and part no. of the anchor line used for guided type fall arrester
- (k) Month and year of manufacture
- (l) Serial number
- (m) Anchor line length
- (n) Distributor's mark
- (o) Manufacturer's mark
- (p) Arrow indicating the correct position of the travelling grip device on the anchor line (working line)

## F. ON-SITE EQUIPMENT REQUIREMENTS

Ensure safe fall arrester action by providing a minimum required free space 'H' of at least 3.5 m below the user. When working with an anchor line in excess of 20 m, the free space below the user must be increased by 5% of the working line's length.

If the anchor line is fixed to an anchor point located directly above the position of the user, the maximum permissible bending angle of this anchor line with respect to the vertical is 15° relative to the line of the structural anchor point during the user's sideways movement. Refer to Figure F1.

The equipment has passed testing as per VGII 11.075. The scope of application covers works involving the user moving horizontally on sites that present a risk of falling over the edge (e.g. on flat roofs). The minimum permitted edge radius is 0.5 mm (Figure F2). If the edge is sharp or poses a high risk of damage to the line, e.g. there are burrs on its surface, install suitable edge protection. Ensure the anchor point for the anchor line (working line) is not located below user's feet's level (Figure F3). Ensure the bending angle of the anchor line on the edge when the line is to stop a

fall is at least 90° (Figure F4). When working with the fall arrester, ensure you handle the anchor line so that it is not too loose. The user can adjust the length of the fall arrester (by sliding the travelling grip device over the anchor line) only when the user is not moving towards the edge that he/she can fall over.

To avoid the risk of the 'pendulum effect' during a fall, ensure that you move no further than 1.5 m horizontally with respect to the vertical axis of the anchor point, in either direction (Figure F5). If this is not possible, do not use the structural anchoring point, but an anchoring device complying with EN795 Class C or Class D instead.

When using a horizontally anchored line, as per EN 795 Class C, consider its possible bending angle, which will determine the length of free space 'H' below the working position. Read and consider all information contained in the instructions manuals of horizontal anchor lines. Refer to Figure F2.

The maximum total weight of a user using the equipment must not exceed 100 kg.

**DANGER:** When the equipment is stopping a fall over the edge, the user can sustain injuries from impact against parts of the building or other structures. Ensure you prepare and practise special rescue procedures in case of such occurrences.

## G. SCHEDULED INSPECTION

The equipment is subject to scheduled maintenance inspection every 12 months from the date of first use. The scheduled inspections must be carried out by a qualified professional only, with knowledge and skills required to carry out scheduled inspections of PPE.

Depending on the type of work and working site environment, the equipment may need maintenance work more frequently than every 12 months. Ensure you record each scheduled inspection in the fall arrester's service log.

## H. MAXIMUM SERVICE LIFE OF THE EQUIPMENT

The maximum service life of the energy absorber and anchor line (working line) is 10 years.

## I. WITHDRAWAL FROM USE

The equipment (the travelling grip device with the anchor line) must be taken out of service and subsequently disposed of immediately after it performed a fall arrest or it is found to be unfit for further use on the basis of an inspection or if any doubts as to its good working condition arise.

**CAUTION:** The maximum service life of the equipment depends on the intensity of use and environmental conditions. Using the equipment in harsh conditions, marine environment, on sharp edges, when exposed to high temperatures or aggressive substances, etc., can mean that the equipment must be withdrawn from use even after one use.

## J. ESSENTIAL RULES FOR THE USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT

! The PPE may only be used by people who are trained and competent in maintaining safety.

! The PPE must not be used by persons whose health condition could pose an additional risk to their own safety during normal use and rescue operations.

! A separate emergency action plan must be drawn up for each working site with possible hazards taken into account.

! When being suspended on a PPE (e.g. after it performs a fall arrest), look out for suspension trauma symptoms.

! To prevent the suspension trauma symptoms, make sure you can follow a relevant emergency action plan. The use of relief step straps is recommended.

! The structure of the equipment may not be altered in any way without the manufacturer's prior written consent.

! All repairs may only be carried out by the manufacturer of the equipment or its authorised entities.

! You are prohibited to use the PPE beyond its performance specification or for purposes other than its intended use.

! One piece of PPE must be assigned to only one user.

! Prior to every use, check all the components fitted in the connecting and shock absorber units for compliance. During use, regularly check the connection and adjustment of the equipment components to prevent them from being accidentally loosened or disengaged.

! It is prohibited to combine the equipment components where the safe operation of one component affects or interferes with the safe operation of another.

! Before each use of PPE, it is mandatory to carry out an initial check of the equipment for proper operation to ensure that its condition enables its safe use.

! When carrying out the initial check of the equipment, ensure you examine all components for damage, excessive wear, corrosion, abrasions, cuts or malfunctions, particularly:

- Full body harnesses and safety belts: buckles, adjusting devices, attachment points, webbing, seams and loops;
- Energy absorbers: attachment loops, webbing, seams, casing and latches;
- Textile lanyards, lifelines or guidelines: ropes, loops, thimbles, latches, catching devices and splices;
- Steel lanyards, lifelines or guidelines: ropes, strands, clips, ferrules, loops, thimbles, latches and adjusting devices;
- Retractable type fall arresters: cables or webbing, retractors and brakes for correct action, housing, energy absorbers and latches;
- Guided type fall arresters: bodies of the devices, travelling device operation, grip device operation, rivets and bolts, latches and energy absorbers;

- Metal components (fasteners, hooks, anchor points): main bodies, rivets, gates and locking gear action.

! Following each 12-month period of use, the PPE must be taken out of service for a scheduled maintenance inspection. The scheduled inspections must be carried out by a qualified professional only, with knowledge and skills required to carry out scheduled inspections of PPE.

The scheduled inspection may be carried out either by the manufacturer or by its authorised entities.

! For certain types of complex equipment, e.g. certain types of retractable type fall arresters, annual examination can only be carried out by the manufacturer or its



**FR – ATTENTION : Avant toute utilisation de ce dispositif, lisez attentivement ce mode d'emploi.**

## A. DESCRIPTION

Fallstop est un dispositif antichute mobile sur support d'assurage flexible qui fait partie de l'équipement de protection individuelle contre les chutes de hauteur. Ce dispositif est utilisé dès qu'un risque de chute de hauteur existe et lorsqu'une chute libre se produit. Le dispositif est conforme à la norme EN 353-2. Le dispositif se compose d'un support d'assurage flexible en polyester (corde de travail) de 12 mm de diamètre. Le dispositif est conçu pour protéger un seul travailleur.

### ATTENTION :

Le dispositif est un composant complet d'un système d'arrêt de chute. Un mécanisme de blocage coulissant est fixé au support d'assurage (corde de travail), il est donc interdit de chercher de séparer le mécanisme de blocage coulissant de la corde.

L'antichute mobile équipé d'un support d'assurage flexible a été testé avec succès conformément à la norme VGII 11.075 (qui n'est pas couverte par la législation relative au marquage «CE») pour une utilisation en position horizontale et pour

La protection contre les chutes au-dessus du bord. Une barre d'acier lisse d'un rayon de 0,5 mm a été utilisée dans les essais. Sur la base de ces essais, le dispositif a été jugé apte à être utilisé sur des bords similaires, par exemple des profilés laminés en acier, des poutres en bois ou des garde-corps arrondis.

## B. ÉLÉMENTS

1. extrémité supérieure de la corde de travail (boucle avec cosse)
  2. support d'assurage (corde de travail) : corde tressée en polyester d'une diamètre de 12 mm
  3. mécanisme de blocage coulissant en acier
  4. absorbeur d'énergie avec longe-sangle en polyamide
- L'absorbeur d'énergie doit être équipé d'un connecteur conforme aux exigences de la norme EN 362. La longueur totale de l'absorbeur d'énergie avec le connecteur ne doit pas dépasser 44 cm.
5. marque du dispositif
  6. connecteur du mécanisme de blocage coulissant
  7. extrémité inférieure de la corde de travail (boucle avec cosse)

## C. RACCORDEMENT DE LA CORDE DE TRAVAIL À UN POINT D'ANCRAGE D'UNE STRUCTURE FIXE

Le support d'assurage (corde de travail) doit être relié à un point d'ancrage de la structure fixe à l'aide d'un connecteur ou d'un dispositif d'ancrage conforme à la norme EN 362 (C.1 et C.2) ou à la norme EN 795 (C.3). La résistance statique du point d'ancrage de la structure fixe doit être d'au moins 12 kN. La forme et la conception du point d'ancrage de la structure fixe doivent empêcher tout décrochement inopiné du dispositif (C.4, C.5, C.6). Il est recommandé d'utiliser les points d'ancrage certifiés et approuvés, conformes à la norme EN 795.

## D. RACCORDEMENT DU DISPOSITIF AUX HARNAIS DE SÉCURITÉ

Le connecteur de l'antichute mobile doit être raccordé à la boucle d'accrochage du harnais de sécurité, désignée par une lettre « A » majuscule. Il est recommandé d'utiliser la boucle d'accrochage frontale. Le harnais de sécurité doit être conforme à la norme EN 361. La flèche sur le devant du support d'assurage doit être dirigée vers le haut, vers la fin du support d'assurage, vers le point d'ancrage.

**ATTENTION :** Avant toute utilisation de l'équipement de protection contre les chutes dans lequel ce dispositif est utilisé, il faut vérifier que tous les composants sont correctement raccordés entre eux, qu'ils fonctionnent correctement et qu'ils sont conformes aux normes applicables :

- EN 361 – pour les harnais de sécurité ;
- EN 362 – pour les connecteurs ;
- EN 795 – pour les dispositifs d'ancrage ;

**ATTENTION :** Lors de la montée et de la descente dans les deux premiers mètres au-dessus du niveau de référence, il peut arriver que l'utilisateur ne soit pas correctement protégé contre la collision avec le sol en cas de chute, il faut donc être particulièrement prudent lors de travaux à de telles hauteurs.

## E. DESCRIPTION DU MARQUAGE

- a) type de dispositif
- b) référence catalogue
- c) numéro et année de publication des normes européennes applicables au dispositif
- d) marquage CE et numéro de l'organisme notifié qui contrôle de processus de fabrication
- e) avant toute utilisation, lisez attentivement ce mode d'emploi
- f) autorisé à être utilisé sur un plan vertical
- g) autorisé à être utilisé sur un plan horizontal / pour empêcher les chutes au-dessus du bord, conformément à la norme VG.II.11.075
- h) le support d'assurage (corde de travail) ne devrait pas être tendu sur les bords coupants
- i) charge maximale nominale
- j) diamètre et référence catalogue du support d'assurage à utiliser avec l'antichute mobile
- k) mois et année de fabrication
- l) numéro de série du dispositif
- m) longueur du support d'assurage flexible
- n) marquage du distributeur
- o) marquage du fabricant
- p) flèche indiquant la position correcte du mécanisme de blocage coulissant sur le support d'assurage flexible (corde de travail)

## F. PRINCIPALES RÈGLES D'UTILISATION DU DISPOSITIF

Pour assurer un arrêt de chute en toute sécurité, un espace libre « H » d'au moins 3,5 m sous l'utilisateur doit être prévu. L'utilisation d'une corde de travail d'une longueur supérieure à 20 m nécessite une augmentation de l'espace libre sous l'utilisateur de 5 % de la longueur du dispositif.

Si le support d'assurage est fixé à un point d'ancrage situé directement dans une ligne verticale au-dessus de l'utilisateur, l'inclinaison maximale admissible de la corde de travail par rapport à la verticale devrait être de 15° par rapport à la ligne du point d'ancrage de la structure fixe pendant les déplacements de l'utilisateur dans le plan horizontal. Voir la figure F1.

Le dispositif a été testé conformément à la norme VGII 11.075. Il peut être utilisé lorsque l'utilisateur se déplace dans le plan horizontal dans des zones où il existe un risque de chute au-dessus du bord (par exemple, sur des toits plats). Le rayon minimal du bord doit être de 0,5 mm (figure F2). Si le bord est tranchant ou comporte un risque élevé

d'endommagement de la corde, par exemple s'il y a des bavures sur sa surface, il faut utiliser une protection appropriée du bord. Le point d'ancrage du support d'assurage (corde de travail) ne doit être placé en dessous du niveau des pieds de l'utilisateur (figure F3). L'angle d'inclinaison du support d'assurage sur le bord pendant l'arrêt de la chute devrait être d'au moins 90° (figure F4). Pendant les travaux, le support d'assurage de l'antichute mobile doit être utilisé de manière à ce que la corde ne soit pas trop lâche. La longueur de l'antichute mobile peut être réglée (en faisant glisser le mécanisme de blocage coulissant sur le support d'assurage) si l'utilisateur ne se déplace pas vers le bord de chute. Pour éliminer le risque d'effet pendulaire lors d'une chute, l'utilisateur ne peut pas se déplacer de plus de 1,5 m dans le plan horizontal, dans l'une ou l'autre direction, par rapport à l'axe vertical du point d'ancrage (voir la figure F5). Si ce n'est pas le cas, un dispositif d'ancrage du type C ou D conforme à la norme EN 795 doit être utilisé à la place d'un point d'ancrage de la structure fixe. Après avoir utilisé la corde d'ancrage horizontale du type C conforme à la norme EN 795, il faut tenir compte de son éventuelle inclinaison, qui affectera l'espace libre « H » disponible au-dessus du poste de travail. Il y a donc lieu de prendre en considération toutes les informations contenues dans le mode d'emploi de la corde d'ancrage horizontale. Voir la figure F2.

Le poids total maximal de l'utilisateur du dispositif ne doit pas dépasser 100 kg.

**ATTENTION :** En cas de chute au-dessus du bord, il existe un risque de lésions pendant l'arrêt de la chute si la personne qui tombe, heurte des parties du bâtiment ou de la structure. Des procédures de sauvetage spéciales doivent être élaborées et mises en pratique pour de telles circonstances.

## G. INSPECTIONS PÉRIODIQUES

Le dispositif doit être soumis aux inspections périodiques tous les 12 mois à partir de la date de la première utilisation. Les inspections périodiques ne peuvent être effectuées que par une personne compétente qui possède les connaissances et les compétences nécessaires pour effectuer des inspections périodiques d'équipements de protection individuelle. En fonction du type de travail et de l'environnement de travail, il peut être nécessaire d'effectuer des inspections plus d'une fois tous les douze mois. Chaque inspection périodique doit être consignée dans la fiche d'utilisation du dispositif.

## H. DURÉE DE VIE UTILE MAXIMALE DU DISPOSITIF

La durée de vie maximale de l'absorbeur d'énergie et du support d'assurage (corde de travail) est de 10 ans.

## I. MISE HORS SERVICE

Le dispositif (mécanisme de blocage coulissant) doit être mis hors service et détruit immédiatement après avoir été utilisé pour arrêter une chute ou après avoir été jugé impropre à toute utilisation ultérieure sur la base d'une inspection effectuée ou en cas de doute quant à son état technique.

**ATTENTION :** La durée de vie maximale du dispositif dépend de l'intensité d'utilisation et des conditions environnementales. L'utilisation du dispositif dans des conditions difficiles, dans un environnement marin, dans des zones où il y a des bords coupants, dans des conditions d'exposition à des températures élevées ou à des substances agressives, etc. peut entraîner la mise hors service du dispositif même après une seule utilisation.

## J. RÈGLES DE BASE POUR LES UTILISATEURS D'ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION INDIVIDUELLE CONTRE LES CHUTES DE HAUTEUR

! Les équipements de protection individuelle ne peuvent être utilisés que par des personnes ayant reçu une formation adéquate et compétentes à assurer la sécurité.

! Les équipements de protection individuelle ne doivent pas être utilisés par des personnes dont l'état de santé pourrait constituer un risque supplémentaire pour leur propre sécurité lors d'une utilisation normale et des opérations de sauvetage.

! Pour chaque poste de travail il est obligatoire d'établir un plan de sauvetage qui prend en considération les risques potentiels.

! Lorsqu'en suspension il est fait usage d'un équipement de protection individuelle (par exemple après l'arrêt de chute), il faut faire attention aux symptômes du traumatisme de suspension.

! Pour éviter les symptômes du traumatisme de suspension, assurez-vous de pouvoir suivre un plan de sauvetage adapté. L'utilisation de sangles pour les pieds est recommandée.

! Il est interdit d'apporter des modifications structurelles à l'équipement sans l'accord écrit préalable du fabricant.

! Toute réparation ne peut être effectuée que par le fabricant de l'équipement ou par toute autre personne autorisée par lui.

! Les équipements de protection individuelle ne peuvent être utilisés au-delà des limites de leur utilisation ou à des fins autres que celles prévues.

! Les équipements de protection individuelle doivent être utilisés par un seul utilisateur spécifique.

! Avant toute utilisation, assurez-vous de la compatibilité des composants de l'équipement installés dans l'antichute avec absorbeur d'énergie. Vérifiez régulièrement le raccordement et le réglage des pièces de l'équipement pendant son utilisation afin d'éviter un desserrage ou une disjonction accidentels.

! Il est interdit de raccorder les composants de l'équipement lorsque la sécurité du fonctionnement d'un composant est affectée ou perturbée par le fonctionnement d'un autre composant.

! Avant toute utilisation de l'équipement, il est obligatoire de procéder à une vérification initiale de son bon fonctionnement afin de s'assurer que son état permet une utilisation en toute sécurité.

! Lors de la vérification initiale de l'équipement, il est essentiel d'examiner tous ses composants pour détecter les dommages, une usure excessive, la corrosion, les abrasions, les coupures ou un mauvais fonctionnement, en particulier :

- pour les harnais et les ceintures de sécurité : les boucles, les éléments de réglage, les points d'attache, les sangles, les coutures, les boucles ;
- pour les absorbeurs d'énergie : les boucles de fixation, les sangles, les coutures, le boîtier, les mousquetons ;
- pour les cordes en matières textiles, les cordes de sécurité ou les lignes de vie : la corde, les boucles, les cosses, les mousquetons, les éléments d'accrochage, les nœuds ;
- pour les câbles, les cordes de sécurité ou les lignes de vie métalliques : la corde, les torons, les clips, les manchons de raccordement, les boucles, les cosses, les mousquetons, les éléments de réglage ;
- pour les dispositifs antichute de type rétractable : la corde ou la sangle, le fonctionnement correct du dérouleur et du système de freinage, le boîtier, les absorbeurs d'énergie, le mousqueton ;
- pour les antichutes mobiles sur support d'assurage flexible : le corps du dispositif antichute de type rétractable, le fonctionnement du mécanisme coulissant, le



**ES - ATENCIÓN: Lea atentamente este manual de uso antes de utilizar el equipo.**

## A. DESCRIPCIÓN

Fallstop es dispositivo anticaídas deslizante con una guía flexible que es un equipo protector personal contra caídas de una altura. El dispositivo se utiliza cuando existe el riesgo de caída de una altura y cuando se produce una caída libre. El dispositivo cumple los requisitos de la norma EN 353-2. El dispositivo está equipado con una guía de poliéster de 12 mm de diámetro (cuerda de trabajo). El dispositivo está diseñado para proteger a un trabajador.

### ATENCIÓN:

El dispositivo es un componente completo de un sistema de protección individual contra caídas. El dispositivo de regulación de cuerda está permanentemente unido a la guía [cuerda de trabajo], por lo que no se debe intentar separar el dispositivo de la cuerda.

El dispositivo anticaídas deslizante equipado con una guía flexible se ha probado con éxito de acuerdo con los requisitos de la norma VGII II.075 (que no está cubierta por la normativa de marcado CE) para su uso en posición horizontal y para evitar caídas por el borde. En las pruebas se utilizó una varilla de acero lisa con un radio de  $r = 0,5$  mm. Sobre la base de esta prueba, el dispositivo se consideró adecuado para su uso en bordes similares, por ejemplo, perfiles de acero laminado, vigas de madera o áticos redondeados.

## B. COMPONENTES

1. extremo superior de la cuerda de trabajo (bucle con un dedal)
2. guía (cuerda de trabajo): cuerda con alma de poliéster de 12 mm
3. dispositivo de regulación de cuerda de acero
4. absorbedor de energía de cinta de poliamida

El absorbedor de energía debe estar equipado con un conector que cumpla con los requisitos de la norma EN 362. La longitud total del absorbedor de energía con conector no debe superar los 44 cm.

5. característica del dispositivo
6. conector del dispositivo de regulación de cuerda
7. extremo inferior de la cuerda de trabajo (bucle cosido)

## C. CONECTAR EL CABLE DE TRABAJO A UN PUNTO DE LA ESTRUCTURA FIJA

La guía [cuerda de trabajo] debe estar conectada a un punto de la estructura fija mediante un conector o un dispositivo de anclaje que cumpla la norma EN 362 (C.1 y C.2) o la norma EN 795 (C.3). La resistencia estática del punto de la estructura fija debe ser de al menos 12 kN. La forma y el diseño del punto de la estructura fija no deben permitir que el dispositivo se desenganche automáticamente (C.4, C.5, C.6). Se recomienda el uso de puntos de anclaje certificados y aprobados que cumplan con la norma EN 795.

## D. CONECTAR EL DISPOSITIVO AL ARNÉS ANTICAÍDAS

El conector del dispositivo anticaídas deslizante debe conectarse a la hebilla del arnés anticaídas, marcado con una «A» mayúscula. Se recomienda el uso de una hebilla de amarre frontal. El arnés anticaídas debe cumplir con la norma EN 361. La flecha de la parte delantera de la guía debe apuntar hacia arriba, hacia el extremo de la guía, en dirección del punto de anclaje.

**ATENCIÓN:** Antes de cada uso del equipo de protección individual contra caídas en el que se utiliza el dispositivo, debe comprobarse que todos los componentes estén correctamente conectados entre sí y funcionen correctamente, y que cumplan los requisitos de las normas pertinentes:

- EN 361 - para arneses anticaídas;
- EN 362 - para conectores;
- EN 795 - para dispositivos de anclaje;

**ATENCIÓN:** Al subir y bajar en los primeros 2 metros por encima del nivel de referencia, el usuario puede no estar debidamente protegido contra la colisión con el suelo durante una caída, por lo que hay que tener especial cuidado cuando se trabaja a esas alturas.

## E. DESCRIPCIÓN DEL ETIQUETADO

- a) tipo de equipo
- b) número de catálogo
- c) número y año de emisión de las normas europeas aplicables al equipo
- d) marcado CE y número del organismo notificado que supervisa el proceso de producción
- e) lea atentamente las instrucciones antes de uso
- f) se permite su uso vertical
- g) se permite su uso horizontal / para evitar la caída sobre el borde de acuerdo con los requisitos de VG.II.075
- h) la guía [cuerda de trabajo] no deberá estar sometida a esfuerzos en los bordes afilados
- i) carga nominal máxima
- j) el diámetro y el número de catálogo de la guía para usar el dispositivo anticaídas deslizante
- k) mes y año de producción
- l) número de serie del equipo
- m) longitud de la guía
- n) marca del distribuidor
- o) marca del fabricante
- p) flecha que indica la posición correcta del dispositivo de regulación de cuerda [cuerda de trabajo]

## F. PRINCIPIOS BÁSICOS AL TRABAJAR CON EL DISPOSITIVO

Para garantizar la seguridad de la detención de la caída, se debe garantizar un espacio libre «H» requerido de al menos 3,5 m debajo del usuario. La utilización de una cuerda de trabajo de más de 20 m requiere un aumento del espacio libre bajo el usuario en un 5 % de la longitud del dispositivo.

Si la guía está fijada a un punto de anclaje situado directamente en una línea vertical por encima del usuario, la desviación máxima permitida de la cuerda de trabajo respecto a la vertical es de 15° en relación con la línea del punto de la estructura fija durante el movimiento del usuario en el plano horizontal. Véase la figura F1.

El dispositivo se ha probado de acuerdo con los requisitos de VGII II.075. Pueden utilizarse en situaciones en las que el usuario se desliza horizontalmente en zonas en las que existe riesgo de caída por el borde [por ejemplo, en tejados planos]. El radio mínimo de los bordes debe ser de 0,5 mm [figura F2]. Si el borde es afilado o provoca un alto riesgo de daño a la cuerda, por ejemplo, hay rebabas en la superficie, se debe utilizar una protección de borde adecuada. El punto de anclaje de la guía [cuerda de trabajo] no debe estar por debajo del nivel de los pies del usuario [figura F3]. El ángulo de desviación de la guía en el borde durante la detención de la caída debe ser de al menos 90° [figura F4]. Durante el funcionamiento, la guía dispositivo anticaídas deslizante debe utilizarse de forma que la cuerda no quede demasiado suelta. La longitud del dispositivo anticaídas deslizante se

puede ajustar [deslizando el dispositivo de regulación de cuerda en la guía] si el usuario no se mueve hacia el borde por el que puede producirse una caída. Para eliminar el riesgo de un «efecto péndulo» durante una caída, el usuario no puede moverse más de 1,5 m en el plano horizontal en cualquier dirección con respecto al eje vertical del punto de anclaje (véase la figura F5). Si no es así, en lugar de un punto de estructura fija debe utilizarse un dispositivo de anclaje que cumpla con la norma EN795 Tipo C o Tipo D. Después del uso de un cable de anclaje horizontal conforme a la norma EN 795 Tipo C debe tener en cuenta su posible desviación, que afectará a la cantidad de espacio libre «H» bajo el puesto de trabajo. Debe tenerse en cuenta toda la información contenida en las instrucciones de uso del cable de anclaje horizontal. Véase la figura F2.

El peso total máximo de un usuario que utilice el dispositivo no debe superar los 100 kg.

**ATENCIÓN:** Después de caer por el borde, existe el riesgo de lesiones durante la detención si la persona que cae golpea partes del edificio o de la estructura. Deben desarrollarse y practicarse procedimientos especiales de rescate para tales circunstancias.

## G. INSPECCIONES PERIÓDICAS

El dispositivo someterse a inspecciones periódicas cada 12 meses a partir de la fecha de su primer uso. Solo una persona competente que tenga los conocimientos y habilidades necesarios para llevar a cabo las inspecciones periódicas de los equipos individuales de protección puede realizar tales inspecciones periódicas. Dependiendo del tipo de trabajo y del entorno, puede ser necesario realizar las inspecciones con más frecuencia que cada 12 meses. Cada inspección periódica debe registrarse en la hoja de uso del dispositivo.

## H. VIDA ÚTIL MÁXIMA DEL EQUIPO

La vida útil máxima del absorbedor de energía y de la guía [cuerda de trabajo] es de 10 años.

## I. PUESTA FUERA DE SERVICIO

El dispositivo [dispositivo de regulación de cuerda con guía] debe ponerse fuera de servicio inmediatamente y eliminarse después de que se haya utilizado para detener una caída o se haya constatado que no es apto para su uso posterior en una inspección o si hay alguna duda sobre su estado técnico.

**ATENCIÓN:** La vida útil máxima del dispositivo depende del grado de uso y de las condiciones ambientales. El uso del dispositivo en condiciones duras, en un entorno marino, en zonas con bordes afilados, en condiciones de exposición a altas temperaturas o a sustancias agresivas, etc., puede hacer necesario retirar el dispositivo de su uso incluso después de un solo uso.

## J. NORMAS BÁSICAS PARA LOS USUARIOS DE EQUIPO PROTECTOR PERSONAL CONTRA CAÍDAS DE UNA ALTURA

! Solo personas formadas y competentes en cuanto a la seguridad pueden usar los equipos protectores individuales.

! Personas cuyo estado de salud pueda suponer un riesgo adicional para su propia seguridad durante el uso normal y las operaciones de rescate no pueden usar equipos protectores individuales.

! Debe elaborarse un plan de emergencia para cada puesto de trabajo, teniendo en cuenta los riesgos potenciales.

! Mientras esté suspendido en un equipo individual [por ejemplo, después de una detención de una caída], esté atento a los síntomas de choque por suspensión.

! Para evitar los síntomas del choque de estar suspendido, asegúrese de poder seguir un plan de rescate adecuado. Se recomienda el uso de correas para los pies.

! Se prohíbe realizar cualquier cambio estructural en el equipo sin el consentimiento previo por escrito del fabricante.

! Solo el fabricante del equipo o una persona autorizada por él pueden realizar las reparaciones.

! Los equipos individuales no pueden utilizarse más allá de las limitaciones de su uso o para fines distintos a los previstos.

! Solo un usuario específico puede usar el equipo protector individual.

! Antes de utilizarlo, asegúrese de la compatibilidad de los componentes del equipo instalados en el subconjunto de conexión y absorción. Compruebe regularmente la conexión y el ajuste de los componentes del equipo durante su uso para evitar que se aflojen o desconecten.

! Está prohibido combinar componentes del equipo cuando el funcionamiento seguro de un componente afecta o interfiere con el funcionamiento seguro de otro.

! Antes de cada uso de un equipo individual, es obligatorio realizar una comprobación inicial del funcionamiento del equipo para asegurarse de que su estado permite un uso seguro.

! Al realizar una primera inspección del equipo, es esencial examinar todos los componentes para detectar daños, desgaste excesivo, corrosión, abrasiones, cortes o mal funcionamiento, especialmente:

- para arnés y cinturones de seguridad: hebillas, dispositivos de ajuste, puntos de fijación, correas, costuras, bucles;
  - en el caso de los absorbedores de energía: bucles de sujeción, correas, costuras, carcasa, mosquetones;
  - en el caso de cuerdas textiles, líneas de seguridad o cuerdas anticaídas: cuerda, bucles, dedales, mosquetones, dispositivos de enganche, trenzas;
  - para cuerdas de acero, cuerdas de seguridad o de anticaídas: cuerda, cordones, recogedores, casquillos, lazos, dedales, mosquetones, dispositivos de ajuste;
  - para anticaídas retráctiles automáticos: cuerda o correa, funcionamiento correcto del mecanismo de desenrollado y del freno, carcasa, absorbedores de energía, mosquetón;
  - para dispositivos anticaídas deslizantes con guías: cuerpo del dispositivo retráctil, funcionamiento del mecanismo de deslizamiento, funcionamiento del mecanismo de bloqueo, remaches y tornillos, mosquetón, absorbedor de energía;
  - en los componentes metálicos [conectores, ganchos, puntos de anclaje]: cuerpo principal, remaches, trinquete, funcionamiento del mecanismo de bloqueo.
- ! Cada vez, después de 12 meses de uso, el equipo protector individual debe ponerse fuera de servicio para una inspección periódica. Solo una persona competente con los conocimientos y habilidades necesarias para realizar inspecciones periódicas de los equipos protectores individuales puede realizar dichas inspecciones periódicas. Tanto el fabricante o una entidad autorizada por él puede realizar la inspección periódica.
- ! Algunos tipos de equipos complejos, por ejemplo, algunos tipos de anticaídas retráctiles automáticos, las pruebas anuales solo pueden realizarse por parte del fabricante o su representante.
- ! Las inspecciones periódicas regulares influyen significativamente en el estado correcto del equipo, así como en la seguridad de sus usuarios, la cual depende de la eficiencia y la durabilidad del equipo.





**DE - ACHTUNG: Lesen Sie diese Gebrauchsanweisung sorgfältig durch, bevor Sie das Gerät benutzen.**

## A. BESCHREIBUNG

Fallstop ist ein mitlaufendes Auffanggerät mit einer flexiblen Führung und ist Bestandteil der Persönlichen Schutzausrüstung gegen Absturz. Das Gerät wird eingesetzt, wenn die Gefahr eines Absturzes aus der Höhe besteht und wenn ein freier Fall eintritt. Das Gerät entspricht den Anforderungen der Norm EN 353-2. Das Gerät ist mit einer Führung aus Polyester mit einem Durchmesser von 12 mm (Arbeitsseil) ausgestattet. Das Gerät ist für den Schutz eines Mitarbeiters ausgelegt.

### ACHTUNG:

Das Gerät ist ein kompletter Bestandteil einer Schutzausrüstung gegen Absturz. Der Spann- und Schiebemechanismus ist fest mit der Führung (Arbeitsseil) verbunden, so dass nicht versucht werden darf, den Spann- und Schiebemechanismus vom Seil zu trennen.

Das mitlaufende Auffanggerät mit einer flexiblen Führung ausgestattete wurde erfolgreich gemäß den Anforderungen der Norm VGII II.075 (die nicht unter die CE-Kennzeichnungsvorschriften fällt) für den Einsatz in horizontaler Position und zur Verhinderung des Absturzes über die Kante geprüft.

Bei dieser Prüfung wurde ein glatter Stahlstab mit einem Radius von  $r = 0,5$  mm verwendet. Auf der Grundlage dieser Prüfung wurde festgestellt, dass das Gerät für den Einsatz an ähnlichen Kanten wie gewalzten Stahlprofilen, Holzbalken oder abgerundeten Attiken geeignet ist.

## B. ELEMENTE

1. oberes Ende des Arbeitsseils (Schlaufe mit einer Kausche)

2. Führung (Arbeitsseil): Kernseil 12 mm aus Polyester

3. Spann- und Schiebemechanismus aus Stahl

4. Falldämpfer aus Polyamid-Gurtband

Der Falldämpfer sollte mit einem der EN 362 entsprechenden Verbindungselement versehen werden.

Die Gesamtlänge des Falldämpfers mit dem Verbindungselement sollte nicht länger als 44 cm sein.

5. Kennzeichnung des Geräts

6. Verbindungselement für Spann- und Schiebemechanismus

7. unteres Ende des Arbeitsseils (genähte Schlaufe)

## C. BEFESTIGUNG DES ARBEITSEILS AN EINEM ANSCHLAGPUNKT

Die Führung (Arbeitsseil) muss mit einem Verbindungselement oder einer Anschlagvorrichtung gemäß EN 362 (C.1 und C.2) oder EN 795 (C.3) an einem Anschlagpunkt befestigt werden. Die statische Festigkeit des Anschlagpunktes sollte mindestens 12 kN betragen. Die Form und Gestaltung des Anschlagpunktes sollte es nicht ermöglichen, dass sich das Gerät automatisch löst (C.4, C.5, C.6). Es wird empfohlen, zertifizierte und zugelassene Anschlagpunkte zu verwenden, die der Norm EN 795 entsprechen.

## D. BEFESTIGUNG DES GERÄTS AM AUFFANGGURT

Das Verbindungselement des mitlaufenden Auffanggeräts muss an die mit einem großen "A" gekennzeichnete Schlinge des Auffanggurtes angeschlossen werden. Die Verwendung einer vorderen Schlinge wird empfohlen. Der Auffanggurt muss der Norm EN361 entsprechen.

Der Pfeil auf der Vorderseite der Führung muss nach oben, zum Ende der Führung, zum Anschlagpunkt zeigen.

**ACHTUNG:** Vor jeder Benutzung der Schutzausrüstung gegen Absturz, in der das Gerät verwendet wird, muss geprüft werden, ob alle Komponenten korrekt miteinander verbunden sind und einwandfrei funktionieren und ob sie den Anforderungen der einschlägigen Normen entsprechen:

- EN 361 – für Auffanggurte;

- EN 362 – für Verbindungselementen

- EN 795 – für Anschlagvorrichtungen;

**ACHTUNG:** Beim Auf- und Abstieg in den ersten 2 Metern über der Bezugsebene ist der Benutzer bei einem Sturz möglicherweise nicht ausreichend gegen einen Aufprall auf den Boden geschützt. Daher muss man bei Arbeiten in solchen Höhen besonders vorsichtig sein.

## E. BESCHREIBUNG DER KENNZEICHNUNG

a) die Art des Geräts

b) Artikelnummer

c) Nummer und Jahr der Ausgabe der für das Gerät geltenden europäischen Normen

d) CE-Kennzeichnung und Nummer der benannten Stelle, die den Produktionsprozess überwacht

e) Lesen Sie die Gebrauchsanweisung vor dem Gebrauch sorgfältig durch

f) Für den vertikalen Einsatz zugelassen

g) Für den horizontalen Einsatz zugelassen / zur Verhinderung des Absturzes über die Kante gemäß den Anforderungen der VG.II II.075

h) Die Führung (Arbeitsseil) sollte nicht an scharfen Kanten verspannt werden.

i) maximale Nennlast

j) Durchmesser und Artikelnummer der Führung für den Einsatz mit dem mitlaufenden Auffanggerät

k) Baumonat und -jahr

l) Seriennummer des Geräts

m) Länge der Führung

n) Kennzeichnung des Vertriebshändlers

o) Kennzeichnung des Herstellers

p) Pfeil, der die richtige Position des Spann- und Schiebemechanismus auf der Führung anzeigt (Arbeitslinie)

## F. HAUPTPRINZIPIEN BEI DER ARBEIT MIT DEM GERÄT

Um einen sicheren Auffang zu gewährleisten, muss der erforderliche Freiraum "H" von mindestens 3,5 m unter dem Benutzer vorhanden sein. Die Verwendung eines Arbeitsseils von mehr als 20 m Länge erfordert eine Vergrößerung des Freiraums unter dem Benutzer um 5 % der Länge des Geräts.

Ist die Führung an einem Anschlagpunkt befestigt, der sich direkt in einer vertikalen Linie über dem Benutzer befindet, beträgt die maximal zulässige Abweichung des Arbeitsseils von der Vertikalen 15° in Bezug auf die Linie des Anschlagpunktes während der Bewegung des Benutzers in der horizontalen Ebene. Siehe Abbildung F1.

Das Gerät wurde gemäß den Anforderungen der VGII II.075 geprüft. Es kann in Situationen eingesetzt werden, in denen sich der Benutzer horizontal in Bereichen bewegt, in denen die Gefahr eines Absturzes über die Kante besteht (z. B. auf Flachdächern). Der minimale

Kantenradius muss 0,5 mm betragen (Abbildung F2). Ist die Kante scharf oder birgt sie ein hohes Beschädigungsrisiko für das Seil, z. B. durch Grate an der Oberfläche, muss ein geeigneter Kantenschutz verwendet werden. Der Anschlagpunkt der Führung (Arbeitsseil) darf sich nicht unterhalb der Fußhöhe des Benutzers befinden (Abbildung F3). Der Ablenkungswinkel der Führung an der Kante muss beim Auffangen eines Sturzes mindestens 90° betragen (Abbildung F4). Während des Betriebs muss die Führung des mitlaufenden Auffanggeräts so verwendet werden, dass das Seil nicht zu locker ist. Die Länge des mitlaufenden Auffanggeräts kann angepasst werden (durch Verschieben des Spann- und Schiebemechanismus auf der Führung), wenn sich der Benutzer nicht in Richtung der Absturzkante bewegt.

Um das Risiko eines "Pendel-Effekts" während eines Sturzes auszuschließen, darf sich der Benutzer in der horizontalen Ebene nicht mehr als 1,5 m in jede Richtung gegenüber der vertikalen Achse des Anschlagpunktes bewegen (siehe Abbildung F5). Ist dies nicht der Fall, muss anstelle eines Anschlagpunktes eine Anschlagvorrichtung verwendet werden, die der Norm EN795 Typ C oder Typ D entspricht.

Bei der Verwendung eines horizontalen Anschlagseils nach EN 795 Typ C ist dessen mögliche Abbiegung zu berücksichtigen, die sich auf den Freiraum "H" unterhalb des Arbeitsplatzes auswirkt. Alle Angaben in der Gebrauchsanweisung für das horizontale Anschlagseil müssen beachtet werden. Siehe Abbildung F2.

Das maximale Gesamtgewicht eines Benutzers, der das Gerät benutzt, darf 100 kg nicht überschreiten.

**ACHTUNG:** Nach einem Absturz über eine Kante besteht beim Auffangen Verletzungsgefahr, wenn die stürzende Person auf Teile des Gebäudes oder der Konstruktion trifft. Für solche Fälle sollten spezielle Rettungsverfahren entwickelt und geübt werden.

## G. WIEDERKEHRENDE PRÜFUNGEN

Das Gerät sollte regelmäßig alle 12 Monate ab dem Datum der ersten Inbetriebnahme gewartet werden. Die wiederkehrenden Prüfungen dürfen nur von einer sachkundigen Person durchgeführt werden, die über die erforderlichen Kenntnisse und Fähigkeiten zur Durchführung der wiederkehrenden Prüfungen von PSA verfügt.

Je nach Art der Arbeit und der Arbeitsumgebung muss die Wartung möglicherweise häufiger als alle 12 Monate durchgeführt werden. Jede regelmäßige Inspektion sollte in das Betriebsbuch des Geräts eingetragen werden.

## H. MAXIMALE NUTZUNGSDAUER

Die maximale Lebensdauer des Falldämpfers und der Führung (Arbeitsseil) beträgt 10 Jahre.

## I. AUSSERBETRIEBNAHME

Das Gerät (Spann- und Schiebemechanismus mit Führung) ist unverzüglich außer Betrieb zu nehmen und muss stillgelegt werden, nachdem es zum Auffangen eines Absturzes verwendet wurde oder sich bei einer Inspektion als untauglich für die weitere Verwendung erwiesen hat oder wenn Zweifel an seinem technischen Zustand bestehen.

**ACHTUNG:** Die maximale Lebensdauer des Geräts hängt vom Grad der Nutzung und den Umgebungsbedingungen ab. Die Verwendung des Geräts unter rauen Bedingungen, in einer maritimen Umgebung, in Bereichen mit scharfen Kanten, bei hohen Temperaturen oder aggressiven Substanzen usw. kann es erforderlich machen, das Gerät auch nach einmaliger Verwendung außer Betrieb zu nehmen.

## J. GRUNDREGELN FÜR BENUTZER VON PERSÖNLICHER SCHUTZAUSRÜSTUNG GEGEN ABSTURZ

! Persönliche Schutzausrüstungen dürfen nur von Personen verwendet werden, die für die Aufrechterhaltung der Sicherheit geschult und kompetent sind.

! Persönliche Schutzausrüstungen dürfen nicht von Personen benutzt werden, deren Gesundheitszustand ein zusätzliches Risiko für ihre eigene Sicherheit während des normalen Gebrauchs und der Rettungsmaßnahmen darstellen könnte.

! Für jeden Arbeitsplatz sollte ein Rettungsplan erstellt werden, der die möglichen Gefahren berücksichtigt.

! Achten Sie beim Aufhängen mit persönlicher Schutzausrüstung (z. B. nach einem Sturz) auf die Symptome eines Hängeschocks.

! Um Symptome eines Hängeschocks zu vermeiden, sollten Sie einen geeigneten Rettungsplan befolgen können. Die Verwendung von Fußschlaufen wird empfohlen.

! Es ist verboten, ohne vorherige schriftliche Zustimmung des Herstellers bauliche Veränderungen am Gerät vorzunehmen.

! Reparaturen dürfen nur vom Gerätehersteller oder einer von ihm beauftragten Person durchgeführt werden.

! Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht außerhalb der Grenzen ihres Verwendungszwecks oder für andere als die vorgesehenen Zwecke verwendet werden.

! Die individuelle Schutzausrüstung sollte von einem bestimmten Benutzer verwendet werden.

! Vor dem Gebrauch ist die Kompatibilität der an der Verbindungs- und Dämpfungsbaugruppe angebrachten Teile sicherzustellen. Überprüfen Sie regelmäßig die Befestigung und Einstellung von Geräteteilen während des Gebrauchs, um zu verhindern, dass sie sich versehentlich lösen oder abgetrennt werden.

! Es ist verboten, Ausrüstungskomponenten zu kombinieren, wenn der sichere Betrieb einer Komponente den sicheren Betrieb einer anderen Komponente beeinträchtigt oder stört.

! Vor jedem Einsatz von persönlicher Schutzausrüstung muss eine erste Überprüfung der Funktionsfähigkeit der Ausrüstung durchgeführt werden, um sicherzustellen, dass ihr Zustand eine sichere Verwendung erlaubt.

! Bei der ersten Überprüfung des Geräts müssen alle Komponenten auf Schäden, übermäßige Abnutzung, Korrosion, Abschürfungen, Schnitte oder Funktionsstörungen untersucht werden, insbesondere:

- bei Auffanggurten - Schnallen, Verstellvorrichtungen, Befestigungspunkte, Schlingen Nähte, Schlaufen;

- bei Falldämpfern - die Befestigungsschlaufen, Güte, Nähte, Gehäuse, Verbindungselemente;

- bei Textilschleifen - Seil, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente und Spleiße;

- bei Drahtseilen - Seil, Litzen, Klemmen, Hülsen, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, Einstellvorrichtungen;

- bei Höhensicherungsgeräten mit Winde - Seil oder Band, ordnungsgemäße Funktion des Abrollmechanismus und der Bremse, Gehäuse, Falldämpfer, Verbindungselemente;

- bei mitlaufenden Auffanggeräten mit Führungen - Gehäuse des Höhensicherungsgeräts, Funktionsweise des Schiebemechanismus, Funktionsweise des Verriegelungsmechanismus, Nieten und Bolzen, Verbindungselement, Falldämpfer;

- in Metallteilen (Verbindungselementen, Haken, Anschlagpunkten) - Hauptgehäuse, Nieten, Sperrklinke, Verriegelungsmechanismus.



**PT - NOTA: Leia atentamente estas instruções de utilização antes de utilizar o equipamento.**

#### **A. DESCRIÇÃO**

O Fallstop é um antequeda do tipo guiado flexível que é um componente do equipamento de proteção individual para prevenção de quedas em altura. O dispositivo é utilizado quando existe o risco de uma queda de altura e quando ocorre uma queda livre. O dispositivo cumpre os requisitos da norma EN 353-2. O dispositivo está equipado com uma guia de poliéster de 12 mm de diâmetro (linha de trabalho). O dispositivo foi concebido para proteger um trabalhador.

NOTA:

O dispositivo é um componente completo de um sistemas de proteção individual contra quedas. O dispositivo de regulação da corda está permanentemente ligado à guia (linha de trabalho), pelo que não deve tentar de separar o dispositivo da linha.

O antequeda do tipo guiado flexível foi ensaiado com sucesso de acordo com os requisitos da VGII II.075 (que não é abrangido pelos regulamentos de marcação CE) para utilização na posição horizontal e para

para evitar cair sobre a borda. Neste ensaio foi utilizada uma haste de aço lisa com um raio de  $r = 0,5$  mm. Com base neste ensaio, o dispositivo foi considerado adequado para utilização em bordas semelhantes, por exemplo, perfis de aço laminados, vigas de madeira ou áticos arredondados.

#### **B. COMPONENTES**

1. extremidade superior da linha de trabalho (laço com um dedal)
  2. guia (linha de trabalho): linha de núcleo de poliéster de 12 mm
  3. dispositivo de regulação de corda
  4. amortecedor de queda feito de cinta de poliámidia
- O amortecedor de queda deve estar equipado com um conector que cumpra os seguintes requisitos da norma EN 362. O comprimento total do amortecedor de queda não deve exceder 44 cm.
5. característica do dispositivo
  6. conector do dispositivo de regulação de corda
  7. extremidade inferior da linha de trabalho (laço costurado)

#### **C. CONECTAR O CABO DE TRABALHO A UM PONTO DA ESTRUTURA FIXA**

A guia (linha de trabalho) deve ser conectada a um ponto da estrutura fixa utilizando um conector ou dispositivo de amarração em conformidade com a EN 362 (C.1 e C.2) ou a EN 795 (C.3). A resistência estática do ponto de estrutura fixa deve ser de pelo menos 12 kN. A forma e desenho do ponto de estrutura fixa não deve permitir que o dispositivo se desengate automaticamente (C.4, C.5, C.6). Recomenda-se a utilização de pontos de amarração certificados e aprovados em conformidade com a norma EN 795.

#### **D. CONECTAR O DISPOSITIVO AOS ARNESES ANTIQUEDA**

O conector do dispositivo antequedas deve ser conectado à fivela dos arneses antequeda, marcado com uma "A" maiúscula. Recomenda-se a utilização de uma fivela de amarração frontal. Os arneses antequeda devem estar em conformidade com a norma EN361. A seta na frente guia deve apontar para cima, para a extremidade da guia, em direcção ao ponto de amarração.

NOTA: Antes de cada utilização do equipamento de protecção individual contra quedas de altura em que o dispositivo é utilizado, é necessário verificar se todos os componentes estão correctamente conectados entre si e funcionam correctamente, e se cumprem os requisitos das normas pertinentes:

- EN 361 - para arneses antequeda;
- EN 362 - para conectores
- EN 795 - para dispositivos de amarração;

NOTA: Ao subir e descer nos primeiros 2 metros acima do nível de referência, o utilizador pode não estar devidamente protegido contra a colisão com o solo durante uma queda, por isso tenha especial cuidado ao trabalhar a tais alturas.

#### **E. DESCRIÇÃO DA ROTULAGEM**

- a) tipo de equipamento
- b) número de catálogo
- c) úmero e ano de emissão das normas europeias aplicáveis ao equipamento
- d) marcação CE e número do organismo notificado que supervisiona o processo de produção
- e) leia cuidadosamente as instruções de utilização antes de usar
- f) permitido ser utilizado verticalmente
- g) permitido ser utilizado horizontalmente / para evitar quedas sobre a borda, de acordo com os requisitos da VG.II.075
- h) a guia (linha de trabalho) não deve ser esticada em arestas vivas
- i) carga nominal máxima
- j) diâmetro e número de catálogo da guia a utilizar com o dispositivo de regulação da corda
- k) mês e ano de produção
- l) número de série do equipamento
- m) comprimento da guia
- n) marca do distribuidor
- o) marca do fabricante
- p) seta indicando a posição correcta do mecanismo de regulação na guia (linha de trabalho)

#### **F. PRINCÍPIOS DE TRABALHO COM O DISPOSITIVO**

Para garantir a detenção segura de uma queda, o espaço livre "H" de pelo menos 3,5 m deve ser fornecido sob o utilizador. A utilização de uma linha de trabalho com mais de 20 m de comprimento requer um aumento do espaço livre sob o utilizador em 5 % do comprimento do dispositivo.

Se a guia for amarrada a um ponto de amarração localizado directamente numa linha vertical acima do utilizador, o desvio máximo permitido do cabo de trabalho em relação à vertical é de 15° em relação à linha do ponto da estrutura fixa durante o movimento do utilizador no plano horizontal. Veja a Figura F1.

O dispositivo foi ensaiado de acordo com os requisitos da VGII II.075. Podem ser utilizado em situações em que o utilizador se desloca horizontalmente em áreas onde existe o risco de cair sobre a borda (por exemplo, em telhados planos). O raio mínimo da borda deve ser de 0,5 mm (Figura F2). Se a borda for afiada ou causar um elevado risco de danos na linha, por exemplo, se houver rebarbas na superfície, deve ser utilizada uma proteção adequada da borda. O ponto de ancoragem da guia (linha de trabalho) não deve estar abaixo do nível dos pés do utilizador (Figura F3). O ângulo de desvio da guia na borda durante a detenção de uma queda deve ser de pelo menos 90° (Figura F4). Durante o funcionamento, a guia do dispositivo de regulação da corda deve ser utilizada de modo a que a linha não seja

demasiado solta. O comprimento do dispositivo de regulação da corda pode ser ajustado (deslocando o

mecanismo de regulação na guia) se o utilizador não se mover em direcção à borda através da qual pode ocorrer uma queda. Para eliminar o risco de um "efeito pêndulo" durante uma queda, o utilizador não pode mover-se mais de 1,5 m no plano horizontal em ambas as direcções em relação ao eixo vertical do ponto de ancoragem (veja a Figura F5). Se não for este o caso, deve ser utilizado um dispositivo de ancoragem em conformidade com a EN795 Tipo C ou Tipo D em vez de um ponto de estrutura fixa. Depois de utilizar uma linha de amarração horizontal em conformidade com a norma EN 795 Tipo C, deve ter em conta o seu possível desvio, que afetará o espaço livre "H" abaixo da estação de trabalho. Toda a informação contida nas instruções de utilização da linha de amarração horizontal deve ser tida em conta. Veja a Figura F2.

O peso máximo total de um utilizador que utilize o dispositivo não deve exceder 100 kg.

NOTA: Depois de cair sobre a borda, existe um risco de ferimentos durante a detenção se a pessoa que cai bater em partes do edifício ou da estrutura. Devem ser desenvolvidos e praticados procedimentos especiais de salvamento para tais circunstâncias.

#### **G. INSPEÇÕES PERIÓDICAS**

O dispositivo deve ser inspecionada periodicamente a cada 12 meses a partir da data da primeira utilização. As inspeções periódicas só podem ser realizadas por uma pessoa competente que possua os conhecimentos e competências necessários para realizar inspeções periódicas de equipamentos de proteção individual. Dependendo do tipo de trabalho e do ambiente de trabalho, é possível que as inspeções sejam realizadas com mais frequência do que a cada 12 meses. Cada inspeção periódica deve ser registada na folha de utilização do dispositivo.

#### **H. VIDA ÚTIL MÁXIMA DO EQUIPAMENTO**

A vida útil máxima do absorvedor de energia e da guia (linha de trabalho) é de 10 anos.

#### **I. RETIRADA DE SERVIÇO**

O dispositivo (mecanismo de regulação com guia) deve ser imediatamente retirado de serviço e deve ser eliminado após ter sido utilizado para deter uma queda ou ter sido considerado impróprio para utilização posterior com base numa inspeção ou se houver qualquer dúvida quanto ao seu estado técnico.

NOTA: A vida útil máxima do dispositivo depende do grau de utilização e das condições ambientais. A utilização do dispositivo em condições difíceis, num ambiente marinho, em áreas com arestas vivas, em condições de exposição a altas temperaturas ou substâncias agressivas, etc., pode tornar necessário retirar o dispositivo de serviço mesmo após uma utilização.

#### **J. PRINCÍPIOS BÁSICOS PARA UTILIZADORES DE EQUIPAMENTO DE PROTEÇÃO INDIVIDUAL CONTRA QUEDAS DE ALTURA**

! O equipamento de proteção individual só pode ser utilizado por pessoas que tenham formação e competência quanto à segurança.

! O equipamento individual não deve ser utilizado por pessoas cujo estado de saúde possa constituir um risco adicional para a sua própria segurança durante a utilização normal e as operações de salvamento.

! Deve ser elaborado um plano de emergência para cada posto de trabalho, tendo em conta os riscos potenciais.

! Enquanto suspenso no equipamento de proteção individual (por exemplo, após a detenção de uma queda), preste atenção aos sintomas de choque devido à suspensão.

! Para evitar sintomas de choque de suspensão, certifique-se de que pode seguir um plano de salvamento adequado. Recomenda-se o uso de cintas para os pés.

! É proibido fazer quaisquer alterações estruturais ao equipamento sem o consentimento prévio por escrito do fabricante.

! Qualquer reparação só pode ser efectuada pelo fabricante do equipamento ou por uma pessoa por ele autorizada.

! O equipamento de proteção individual não pode ser utilizado para além das limitações da sua utilização ou para outros fins que não os previstos.

! O equipamento de proteção individual deve ser utilizado por um utilizador específico.

! Antes da utilização, certifique-se da compatibilidade dos componentes do equipamento instalados no subconjunto de conexão e absorção. Verifique regularmente a conexão e ajuste das peças do equipamento durante a utilização para evitar afrouxamentos acidentais ou desconexão.

! É proibido combinar componentes do equipamento quando o funcionamento seguro de um componente afeta ou interfere com o funcionamento seguro de outro.

! Antes de cada utilização do equipamento de proteção individual, é obrigatório efetuar uma verificação inicial do equipamento para garantir que o seu estado permite a sua utilização segura.

! Ao efetuar uma verificação inicial do equipamento, é essencial examinar todos os componentes quanto a danos, desgaste excessivo, corrosão, abrasão, cortes ou mau funcionamento, especialmente:

- para arneses e cintas antequeda: fivelas, dispositivos de ajuste, pontos de amarração, cintas, costuras, laços;
- para absorvedores de energia: laços de amarração, cintas, costuras, carcaça, mosquetões;
- para linhas têxteis, linhas de segurança ou cabos de suspensão: linha, cabo, laços, dedais, mosquetões, elementos de engate, entrançado;
- para cordas de arame, linhas de segurança ou cabos de suspensão: linha, cabos, cordões, grampos, férulas, laços, dedais, mosquetões, dispositivos de ajuste;
- para antequedas do tipo retráctil: linha ou cinta, funcionamento correcto do mecanismo de desenrolamento e travão, carcaça, absorvedores de energia, mosquetão;
- para antequeda do tipo guiado: corpo do dispositivo de regulação, funcionamento do mecanismo de deslizamento, funcionamento do mecanismo de travamento, rebites e parafusos, mosquetão, absorvedor de energia;
- para componentes metálicos (conectores, ganchos, pontos de ancoragem): corpo principal, rebites, trinco, funcionamento do mecanismo de travamento.

! Cada vez após 12 meses de utilização, o equipamento de proteção individual deve ser retirado de serviço para uma inspeção periódica. As inspeções periódicas podem ser realizadas por uma pessoa competente com os conhecimentos e competências necessários para

realizar inspeções periódicas do equipamento de proteção individual. A inspeção periódica pode ser efetuada quer pelo fabricante, quer por uma entidade autorizada pelo fabricante.

! Para certos tipos de equipamento complexo, por exemplo, certos tipos de antequedas do tipo retráctil, os ensaios anuais só podem ser efetuados pelo fabricante ou pelo pessoa designada por ele.

! As inspeções periódicas regulares influenciam significativamente o estado do equipamento, bem como a segurança dos seus utilizadores, a qual depende da eficiência



## HR - OPREZ: Prije uporabe opreme pažljivo pročitatite ovaj korisnički priručnik.

### A. OPIS

Fallstop je samoblokirajuća naprava s fleksibilnom vodicom koja je sastavni dio osobne zaštitne opreme protiv pada s visine. Ure aj se koristi kada postoji opasnost od pada s visine i kada postoji slobodan pad. Ure aj zadovoljava zahtjeve norme EN 353-2. Ure aj je opremljen poliesterskom vodicom (radnim užetom) promjera 12 mm. Ure aj je namijenjen za zaštitu jednog radnika.

#### OPREZ:

Ure aj je kompletna komponenta sustava za zaštitu od pada. Stezni klizni mehanizam je trajno pričvršćen za vodilicu (radno užje), stoga se ne smije pokušavati odvojiti stezni klizni mehanizam od užeta.

Zaštita od pada opremljena fleksibilnom vodicom uspješno je testirana prema VGII II.075 (što nije obuhvaćeno propisima o označavanju CE) za uporabu u vodoravnom položaju i za

kako biste spriječili pad preko ruba. U ovim ispitivanjima korištena je glatka čelična šipka polumjera  $r = 0,5 \text{ mm}$ . Na temelju ovog ispitivanja utvrđeno je da je ure aj prikladan za upotrebu na sličnim rubovima, npr. valjanim čeličnim profilima, drvenim ili okruglim gredama parapetima.

### B. ELEMENTI

1. gornji kraj radnog užeta (omča za naprstak)
2. vodilica (radno užje): užje s poliesterskom jezgrom promjera 12 mm
3. čelični stezaljko-klizni mehanizam
4. sigurnosni amortizer od poliamidne trake  
Amortizer treba biti opremljen priključkom u skladu s zahtjevima norme EN 362. Ukupna duljina amortizera z konektor ne smije biti veći od 44 cm.
5. značajka ure aja
6. konektor stezno-kliznog mehanizma
7. donji kraj radnog užeta (ušivena petlja)

### C. POVEZIVANJE RADNOG UŽETA NA FIKSNU KONSTRUKCIJSKU TOČKU

Vodilicu (radno užje) treba spojiti na točku fiksne konstrukcije spojnicom ili sidrenim ure ajem u skladu s EN 362 (C.1 i C.2) ili EN 795 (C.3). Statička čvrstoća točke fiksne konstrukcije treba biti najmanje 12 kN. Oblik i konstrukcija vrha fiksne konstrukcije ne bi smjeli dopustiti automatsko isključivanje ure aja (C.4, C.5, C.6). Preporuča se korištenje certificiranih i odobrenih sidrišta u skladu s EN 795.

### D. SPAJANJE URE AJA NA SIGURNOSNI POJAS

Konektor zaštite od pada mora biti spojen na kopču za pričvršćivanje pojasa, označenu velikim slovom "A". Preporuča se korištenje prednje kopče s kukom. Sigurnosni pojas moraju zadovoljiti zahtjeve EN361. Strelica koja se nalazi na prednjem zidu vodicice mora biti usmjerena prema gore, prema kraju vodicice, prema sidrišnoj točki.

**PAŽNJA:** Prije svake uporabe opreme za zaštitu od pada u kojoj se koristi ure aj provjerite jesu li svi elementi pravilno spojeni i ispravno rade te zadovoljavaju li zahtjeve odgovarajućih standarda:

- EN 361 - za sigurnosne pojaseve;
- EN 362 - za spojnice;
- EN 795 - za sidrene ure aje;

NAPOMENA: Prilikom penjanja i spuštanja unutar prva 2 metra iznad referentne razine, korisnik možda neće biti pravilno pričvršćen za tlo tijekom pada, stoga budite posebno oprezni kada radite na tim visinama.

### E. OPIS OZNAČAVANJA

- a) vrsta ure aja
- b) kataložski broj
- c) broj i godina izdanja europskih normi koje se primjenjuju na opremu
- d) CE oznaka i broj prijavljenog tijela koje nadzire proizvodni proces
- e) prije uporabe pažljivo pročitatite upute za uporabu
- f) odobren za okomitu uporabu
- g) odobren za vodoravnu upotrebu/za sprječavanje pada preko ruba u skladu sa zahtjevima VG.II.075
- h) vodilica (radno užje) ne smije biti rastegnuta preko oštirih rubova
- i) najveće nazivno opterećenje
- j) promjer i kataložski broj vodicice namijenjene za upotrebu sa zaštitom od pada
- k) mjesec i godina proizvodnje
- l) serijski broj ure aja
- m) duljina šipke
- n) identifikaciju distributera
- o) oznaka proizvođača
- p) strelica koja pokazuje pravilan položaj stezno-kliznog mehanizma na vodicici (radna linija)

### F. GLAVNI PRINCIPI PRI RADU URE AJEM

Kako bi se osiguralo sigurno zaustavljanje pada, ispod korisnika mora biti osiguran potreban slobodni prostor "H" od najmanje 3,5 m. Kod korištenja radnog užeta duljeg od 20 m, slobodni prostor ispod korisnika mora se povećati za 5% od duljina ure aja.

Ako je vodilica pričvršćena na sidrišnu točku koja se nalazi neposredno iznad korisnika, najveće dopušteno odstupanje radnog užeta od okomice je  $15^\circ$  u odnosu na liniju točke fiksne strukture kada se korisnik kreće u vodoravnoj ravni. Pogledajte sliku F1.

Ure aj je ispitan u skladu sa zahtjevima VGII II.075. Mogu se koristiti u situacijama kada se korisnik kreće u vodoravnoj ravni na mjestima gdje postoji opasnost od pada preko ruba (npr. na ravnim krovovima). Minimalni polumjer ruba mora biti 0,5 mm (slika F2). Ako je rub oštar ili uzrokuje veliki rizik od oštećenja užeta, npr. neravnine na površini, mora se koristiti odgovarajuća zaštita ruba. Sidrišna točka vodicice (radnog užeta) ne smije biti ispod razine stopala korisnika (slika F3). Kut otklona vodicice na rubu tijekom zaustavljanja pada mora biti najmanje  $90^\circ$  (slika F4). Tijekom rada, vodilica za zaustavljanje pada treba se koristiti tako da užje ne bude previše opuštano.

klizni mehanizam na vodicici) ako se korisnik ne pomakne prema rubu gdje može doći do pada. Kako bi se uklonio rizik od "efekta klatna" tijekom pada, korisnik se smije vodoravno kretati najviše 1,5 m u oba smjera u odnosu na okomitu os točke sidrišta (vidi sliku F5). U suprotnom, treba koristiti ure aj za sidrenje koji je u skladu s EN795 Tip C ili Tip D umjesto fiksne konstrukcijske točke.

Pri korištenju vodoravne sidrene linije koja je u skladu sa zahtjevima EN 795 tip C, treba uzeti u obzir njen mogući otklon, koji će utjecati na količinu slobodnog prostora "H" ispod radne stanice. Molimo vas da uzmete u obzir sve informacije sadržane u priručniku za vodoravnu sidrenu liniju. Pogledajte sliku F2.

Maksimalna ukupna težina korisnika koji koristi ure aj ne smije prelaziti 100 kg.

OPREZ: Ako padnete preko ruba, postoji opasnost od ozljeda dok se zadržavate ako osoba koja pada udari u dijelove zgrade ili strukture. Za takve okolnosti treba razviti i prakticirati posebne postupke spašavanja.

### G. PERIODIČNE INŠPEKCIJE

Ure aj treba povremeno pregledati svakih 12 mjeseci od datuma prve uporabe. Periodične preglede smije provoditi samo kompetentna osoba sa znanjem i vještinama potrebnim za obavljanje periodičnih pregleda pojedinačne opreme zaštitnički. Ovisno o vrsti posla i radnoj okolini, možda će biti potrebno obavljati preglede češće od svakih 12 mjeseci. Svaki periodični pregled potrebno je evidentirati u kartici korištenja ure aja.

### H. MAKSIMALNI VIJEK OPREME

Maksimalni vijek trajanja amortizera i vodicice (radnog užeta) je 10 godina.

### I. POVLAČENJE IZ UPORABE

Napravu (stezni i klizni mehanizam s vodicom) nakon uporabe treba odmah povući iz uporabe i baciti u otpad dok se ne zaustavi pad ili ako se na temelju pregleda ili u slučaju bilo kakvih nedoumica utvrdi da je daljnja uporaba nemoguća. njegovo tehničko stanje.

NAPOMENA: Maksimalni vijek trajanja ure aja ovisi o stupnju upotrebe i uvjetima okoline. Korištenje ure aja u teškim uvjetima, u morskom okruženju, na mjestima s oštrim rubovima, u uvjetima izloženosti visokim temperaturama ili agresivnim tvarima i sl. može zahtijevati povlačenje ure aja iz uporabe čak i nakon jedne uporabe.

### J. OSNOVNA PRAVILA ZA KORISNIKE OSOBNE ZAŠTITNE OPREME OD PADA

! Pojedinačnu opremu smiju koristiti samo osobe obučene i kompetentne u području sigurnosti.

! Individualnu opremu ne smiju koristiti osobe čije bi zdravstveno stanje moglo predstavljati dodatnu prijetnju vlastitoj sigurnosti tijekom normalne uporabe i operacija spašavanja.

! Treba razviti plan spašavanja za svaku radnu stanicu, uzimajući u obzir potencijalne opasnosti.

! Dok visi u individualnoj opremi (npr. nakon zaustavljanja pada), pripazite na simptome šoka od vješanja.

! Kako biste izbjegli simptome višećeg šoka, provjerite imate li ispravan plan spašavanja. Preporučuju se trake za noge.

! Zabranjeno je vršiti bilo kakve strukturne promjene na opremi bez prethodne pisane suglasnosti proizvođača.

! Sve popravke smije vršiti samo proizvođač opreme ili osoba koju on ovlasti.

! Pojedinačna oprema ne smije se koristiti izvan granica svoje uporabe ili u druge svrhe osim onih koje proizlaze iz njezine namjene.

! Pojedinačnu opremu treba koristiti jedan određeni korisnik.

! Prije uporabe provjerite jesu li hardverske komponente ugrađene u spojni prigušni podslop kompatibilne. Redovito provjeravajte spajanje i podešavanje dijelova opreme tijekom uporabe kako biste spriječili njihovo slučajno olabavljenje ili odspojen.

! Zabranjeno je kombinirati komponente opreme gdje siguran rad jedne komponente utječe ili ometa siguran rad druge.

! Prije svake uporabe pojedine opreme obavezno je izvršiti početnu provjeru pravilnog rada opreme kako bi se osiguralo da je u sigurnom stanju za korištenje.

! Prilikom izvođenja početnog pregleda opreme, bitno je pregledati sve komponente na oštećenja, prekomjerno trošenje, koroziju, abrazije, posjekotine ili neispravnost, posebno:

- u slučaju pojaseva i sigurnosnih pojaseva - kopče, elementi za podešavanje, točke pričvršćivanja, trake, šavovi, omče;
- u slučaju sigurnosnih amortizera - petlje za pričvršćivanje, trake, šavovi, kućište, karabini;
- u slučaju tekstilne užadi, sigurnosne užadi ili sigurnosne užadi - užad, petlje, naprstci, kuke, kuke, spojnice;
- u slučaju čelične užadi, sigurnosne užadi ili sigurnosne užadi - užad, užad, stezaljke, poluge, petlje, naprstci, kopče, elementi za podešavanje;
- kod uvlačivih samoblokirajućih ure aja - užje ili traka, ispravan rad mehanizma za odmatanje i kočnice, kućište, sigurnosni amortizeri, karabin;
- kod samoblokirajućih ure aja s vodicama - tijelo ure aja samoblokirajući mehanizam, rad kliznog mehanizma, rad mehanizma za zaključavanje, zakovice i vijci, karabin, sigurnosni amortizer;
- u metalnim komponentama (konektori, kuke, sidrišne točke) - glavno tijelo, zakovice, papučica, rad mehanizma za zaključavanje.
- ! Svaki put nakon 12 mjeseci korištenja, osobna zaštitna oprema mora se povući iz upotrebe radi periodičnog pregleda. Periodične preglede može provoditi kompetentna osoba sa potrebnim znanjem i vještinama za provođenje povremenih pregleda osobne zaštitne opreme. Periodični pregled može provoditi i proizvođač ili osoba koju on ovlasti.
- ! Za neke vrste složene opreme, npr. neke vrste SRL, godišnje preglede može provoditi samo proizvođač ili osoba koju on odredi.
- ! Redoviti periodični pregledi značajno utječu na održavanje opreme u ispravnom stanju, kao i na sigurnost njezinih korisnika, koja ovisi o učinkovitosti i trajnosti opreme.
- ! Prilikom povremenog pregleda potrebno je provjeriti čitljivost oznaka na opremi. Nemojte koristiti opremu s nečitim oznakama.
- ! U slučaju iznošenja ure aja na prodaju ili korištenje u zemlji koja nije izvorno namijenjena, osoba koja unosi ure aj mora dati upute za uporabu, održavanje,









**ΕΛ - ΠΡΟΣΟΧΗ:** Πριν χρησιμοποιήσετε τον εξοπλισμό, διαβάστε προσεκτικά αυτό το εγχειρίδιο χρήσης.

## A. ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ

Το FallStop είναι μια αυτοασφαλιζόμενη συσκευή με εύκαμπτο οδηγό, που αποτελεί στοιχείο ατομικού προστατευτικού εξοπλισμού έναντι πτώσεων από ύψος. Η συσκευή χρησιμοποιείται όταν υπάρχει κίνδυνος πτώσης από ύψος και όταν υπάρχει ελεύθερη πτώση. Η συσκευή πληροί τις απαιτήσεις του προτύπου EN 353-2. Η συσκευή είναι εξοπλισμένη με πολυεστερικό οδηγό (σχοινί εργασίας) διαμέτρου 12 mm. Η συσκευή έχει σχεδιαστεί για να προστατεύει έναν εργαζόμενο.

## ΠΡΟΣΟΧΗ:

Η συσκευή είναι ένα πλήρες εξάρτημα ενός συστήματος ανακοπή πτώσης. Ο μηχανισμός σφικτήρα-ολίσθησης είναι μόνιμα προσαρτημένος στον οδηγό (σχοινί εργασίας), επομένως δεν πρέπει να γίνει προσπάθεια διαχωρισμού του μηχανισμού σφικτήρα-ολίσθησης από το σχοινί.

Ο απαγωγέας πτώσης με εύκαμπτο οδηγό έχει δοκιμαστεί με επιτυχία στο VG11 11.075 (το οποίο δεν καλύπτεται από τους κανονισμούς σήμανσης CE) για χρήση σε οριζόντια θέση και για

για να μην πέσει πάνω από την άκρη. Σε αυτές τις δοκιμές χρησιμοποιήθηκε μια λεία χαλύβδινη ράβδος με ακτίνα  $r = 0,5$  mm. Με βάση αυτή τη δοκιμή, η συσκευή βρέθηκε ότι είναι κατάλληλη για χρήση σε παρόμοια άκρα, π.χ. προφίλ από ελασμα χάλυβα, ζύλινης ή στρογγυλές δοκούς στηθαία.

## B. ΣΤΟΙΧΕΙΑ

1. άνω άκρο του σχοινιού εργασίας (θηλιά δακτυλήθρας)
- 2ος οδηγός (σχοινί εργασίας). Σχοινί πυρήνα πολυεστέρα διαμέτρου 12 mm
3. αστάθηνος σφικτήρας-συρόμενος μηχανισμός
4. αμορτισέρ ασφαλείας από ταινία πολυαμιδίου
- Το αμορτισέρ πρέπει να είναι εξοπλισμένο με σύνδεσμο σύμφωνα με τις απαιτήσεις του προτύπου EN 362. Το συνολικό μήκος του αμορτισέρ z
- Ο σύνδεσμος δεν πρέπει να υπερβαίνει τα 44 cm.
5. χαρακτηριστικό της συσκευής
6. σύνδεσμος του μηχανισμού σύσφιξης και ολίσθησης
7. το κάτω άκρο του σχοινιού εργασίας (ραμμένο βρόχο)

## Γ. ΣΥΝΔΕΣΗ ΤΟΥ ΣΧΟΙΝΙΟΥ ΕΡΓΑΣΙΑΣ ΣΕ ΣΤΑΘΕΡΟ ΣΗΜΕΙΟ ΔΟΜΗΣ

Ο οδηγός (σχοινί εργασίας) θα πρέπει να συνδεθεί στο σημείο της σταθερής κατασκευής με σύνδεσμο ή διάταξη αγκύρωσης σύμφωνα με το EN 362 (C.1 και C.2) ή το EN 795 (C.3). Η στατική αντοχή του σταθερού σημείου δομής πρέπει να είναι τουλάχιστον 12 kN. Το σχήμα και η κατασκευή του σημείου της σταθερής κατασκευής δεν πρέπει να επιτρέπουν στη συσκευή να αποσυνδεθεί αυτόματα (C.4, C.5, C.6). Συνιστάται η χρήση πιστοποιημένων και εγκεκριμένων σημείων αγκύρωσης σύμφωνα με το EN 795.

## Δ. ΣΥΝΔΕΣΗ ΤΗΣ ΣΥΣΚΕΥΗΣ ΣΤΗΝ ΖΩΝΗ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

Ο σύνδεσμος του απαγωγέα πτώσης πρέπει να συνδεθεί στην πόρπη στερέωσης της πλεξούδας, με κεφαλαίο γράμμα "A". Συνιστάται η χρήση της μπροστινής πόρπης γάντζου. Ιμάντες ασφαλείας πρέπει να πληρούν τις απαιτήσεις του EN361. Το βέλος που βρίσκεται στο μπροστινό τοίχωμα του οδηγού πρέπει να δείχνει προς τα πάνω, προς το τέλος του οδηγού, προς το σημείο αγκύρωσης.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Πριν από κάθε χρήση εξοπλισμού προστασίας από πτώση στον οποίο χρησιμοποιείται η συσκευή, ελέγχετε ότι όλα τα στοιχεία είναι σωστά συνδεδεμένα και λειτουργούν σωστά και ότι πληρούν τις απαιτήσεις των σχετικών προτύπων:

- EN 361 - για ιμάντες ασφαλείας.
- EN 362 - για συνδέσμους.
- EN 795 - για συσκευές αγκύρωσης.

**ΣΗΜΕΙΩΣΗ:** Όταν σκαρφαλώνετε και κατεβαίνετε εντός των πρώτων 2 μέτρων πάνω από το επίπεδο αναφοράς, ο χρήστης ενδέχεται να μην είναι σωστά ασφαλισμένος στο έδαφος κατά τη διάρκεια μιας πτώσης, επομένως να είστε ιδιαίτερα προσεκτικοί όταν βράζεστε σε αυτά τα ύψη.

## E. ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ ΣΗΜΑΝΣΗΣ

- a) τύπος συσκευής
- β) αριθμός καταλόγου
- γ) αριθμός και έτος έκδοσης των ευρωπαϊκών προτύπων που ισχύουν για τον εξοπλισμό
- δ) Σήμανση CE και τον αριθμό του κοινοποιημένου οργανισμού που επιβλέπει τη διαδικασία παραγωγής
- ε) διαβάστε προσεκτικά τις οδηγίες χρήσης πριν από τη χρήση
- στ) εγκεκριμένο για κάθετη χρήση
- ζ) εγκεκριμένο για οριζόντια χρήση / για την αποφυγή πτώσης πάνω από την άκρη σύμφωνα με τις απαιτήσεις του VG.11 11.075
- η) ο οδηγός (σχοινί εργασίας) δεν πρέπει να τεντώνεται σε αιχμηρές άκρες
- ι) μέγιστο ονομαστικό φορτίο
- ι) διάμετρος και αριθμός καταλόγου του οδηγού για χρήση με τον αναστολέα πτώσης
- κ) μήνας και έτος κατασκευής
- λ) σειριακός αριθμός συσκευής
- μ) μήκος ράβδου
- ν) την ταυτότητα του διανομέα
- ο) σήμανση κατασκευαστή
- ρ) βέλος που δείχνει τη σωστή τοποθέτηση του μηχανισμού σύσφιξης-ολίσθησης στον οδηγό (γραμμή εργασίας)

## ΣΤ. ΚΥΡΙΕΣ ΑΡΧΕΣ ΚΑΤΑ ΤΗΝ ΕΡΓΑΣΙΑ ΜΕ ΤΗ ΣΥΣΚΕΥΗ

Για να διασφαλιστεί η ασφαλής ανακοπή πτώσης, ο απαιτούμενος ελεύθερος χώρος "H" τουλάχιστον 3,5 m πρέπει να παρέχεται κάτω από τον χρήστη. Όταν χρησιμοποιείτε σχοινί εργασίας μήκους μεγαλύτερου των 20 m, ο ελεύθερος χώρος κάτω από τον χρήστη πρέπει να αυξάνεται κατά 5% μήκους της συσκευής.

Εάν ο οδηγός είναι στερεωμένος στο σημείο αγκύρωσης που βρίσκεται ακριβώς πάνω από τον χρήστη, η μέγιστη επιτρεπόμενη απόκλιση του σχοινιού εργασίας από την κατακόρυφο είναι 15° σε σχέση με τη γραμμή του σταθερού σημείου δομής όταν ο χρήστης κινείται στο οριζόντιο επίπεδο. Δείτε το σχήμα F1.

Η συσκευή έχει ελεγχθεί σύμφωνα με τις απαιτήσεις του VG11 11.075. Μπορούν να χρησιμοποιηθούν σε καταστάσεις όπου ο χρήστης κινείται σε οριζόντιο επίπεδο σε σημεία όπου υπάρχει κίνδυνος πτώσης πάνω από την άκρη (π.χ. σε επίπεδες στεγές). Η ελάχιστη ακτίνα άκρου πρέπει να είναι 0,5 mm (Εικόνα F2). Εάν η άκρη είναι αιχμηρή ή προκαλεί υψηλό κίνδυνο ζημιάς στο σχοινί, π.χ. τρυπήματα στην επιφάνεια, πρέπει να χρησιμοποιηθεί η κατάλληλη προστασία άκρων. Το σημείο αγκύρωσης του οδηγού (σχοινί εργασίας) δεν πρέπει να βρίσκεται κάτω από το επίπεδο των ποδιών του χρήστη (Εικόνα F3). Η γωνία εκτροπής του οδηγού στην άκρη κατά την ανακοπή πτώσης πρέπει να είναι τουλάχιστον 90° (Εικόνα F4). Κατά τη λειτουργία, ο οδηγός του απαγωγέα πτώσης πρέπει να χρησιμοποιείται με τέτοιο τρόπο ώστε το σχοινί να μην είναι πολύ χαλαρό.

Μηχανισμός ολίσθησης στον οδηγό) εάν ο χρήστης δεν κινηθεί προς την άκρη όπου μπορεί να συμβεί πτώση. Για την εξάλειψη του κινδύνου του "φαινομένου εκκρεμούς" κατά την πτώση, ο χρήστης μπορεί να κινηθεί οριζόντια όχι περισσότερο από 1,5 m και στις δύο κατευθύνσεις σε σχέση με τον κατακόρυφο άξονα του σημείου αγκύρωσης (Β. Εικόνα F5). Διαφορετικά, αντί του σταθερού σημείου δομής θα πρέπει να χρησιμοποιηθεί μια συσκευή

αγκύρωσης σύμφωνα με το EN795 Τύπου C ή Τύπου D. Όταν χρησιμοποιείτε μια οριζόντια γραμμή αγκύρωσης που συμμορφώνεται με τις απαιτήσεις του EN 795 Τύπου C, θα πρέπει να λαμβάνεται υπόψη η πιθανή παραμόρφωσή της, η οποία θα επηρεάσει την ποσότητα του ελεύθερου χώρου "H" κάτω από τη θέση εργασίας. Λάβετε υπόψη όλες τις πληροφορίες που περιέχονται στο εγχειρίδιο για την οριζόντια γραμμή αγκύρωσης. Δείτε το σχήμα F2.

Το μέγιστο συνολικό βάρος του χρήστη που χρησιμοποιεί τη συσκευή δεν πρέπει να υπερβαίνει τα 100 kg.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Εάν πέσετε πάνω από μια άκρη, υπάρχει κίνδυνος τραυματισμού ενώ κρατάτε πίσω, εάν το άτομο που έφτεψε χτυπιέται σε μέρη του κτιρίου ή της κατασκευής. Θα πρέπει να αναπτυχθούν και να εφαρμοστούν ειδικές διαδικασίες διάσωσης για τέτοιες περιπτώσεις.

## Z. ΠΕΡΙΟΔΙΚΟΙ ΕΠΙΘΕΩΡΗΣΕΙΣ

Η συσκευή θα πρέπει να ελέγχεται περιοδικά κάθε 12 μήνες από την ημερομηνία πρώτης χρήσης. Οι περιοδικές επιθεωρήσεις μπορούν να διενεργούνται μόνο από ικανό άτομο με τις γνώσεις και τις δεξιότητες που απαιτούνται για τη διενέργεια περιοδικών επιθεωρήσεων μεμονωμένου εξοπλισμού

προστατευτικού. Ανάλογα με το είδος της εργασίας και το εργασιακό περιβάλλον, μπορεί να χρειαστεί να πραγματοποιούνται επιθεωρήσεις συχνότερα από κάθε 12 μήνες. Κάθε περιοδικός έλεγχος πρέπει να καταγράφεται στην κάρτα χρήσης της συσκευής.

## H. ΜΕΓΙΣΤΗ ΖΩΗ ΤΟΥ ΕΞΟΠΛΙΣΜΟΥ

Η μέγιστη διάρκεια ζωής του αμορτισέρ και του οδηγού (σχοινί εργασίας) είναι 10 χρόνια.

## I. ΑΠΟΧΩΡΗΣΗ

Η συσκευή (μηχανισμός σύσφιξης και ολίσθησης με οδηγό) θα πρέπει να αποσυρθεί αμέσως από τη χρήση και να απορριφθεί μετά τη χρήση έως ότου σταματήσει η πτώση ή εάν κριθεί αδύνατη περαιτέρω χρήση βάσει της επιθεώρησης ή σε περίπτωση αμφιβολιών την τεχνική του καταστάση.

**ΣΗΜΕΙΩΣΗ:** Η μέγιστη διάρκεια ζωής της συσκευής εξαρτάται από τον βαθμό χρήσης και τις περιβαλλοντικές συνθήκες. Η χρήση της συσκευής σε δύσκολες συνθήκες, στο θαλάσσιο περιβάλλον, σε μέρη με αιχμηρές άκρες, σε συνθήκες έκθεσης σε υψηλές θερμοκρασίες ή επιθετικές ουσίες κ.λπ. ενδέχεται να απαιτήσει την απόσυρση της συσκευής από τη χρήση ακόμη και μετά από μία χρήση.

## Π. ΒΑΣΙΚΟΙ ΚΑΝΟΝΕΣ ΓΙΑ ΧΡΗΣΤΕΣ ΠΡΟΣΩΠΙΚΟΥ ΕΞΟΠΛΙΣΜΟΥ ΠΡΟΣΤΑΣΙΑΣ ΠΤΩΣΗΣ

! Ο μεμονωμένος εξοπλισμός επιτρέπεται να χρησιμοποιείται μόνο από άτομα εκπαιδευμένα και ικανά στον τομέα της ασφάλειας.

! Ο μεμονωμένος εξοπλισμός δεν μπορεί να χρησιμοποιηθεί από άτομα των οποίων η κατάσταση της υγείας θα μπορούσε να αποτελέσει πρόσθετη απειλή για την ασφάλειά τους κατά την κανονική χρήση και τις επιχειρήσεις διάσωσης.

! Θα πρέπει να αναπτυχθεί ένα σχέδιο διάσωσης για κάθε σταθμό εργασίας, λαμβάνοντας υπόψη τους πιθανούς κινδύνους.

! Ενώ είστε αναρτημένοι σε μεμονωμένο εξοπλισμό (π.χ. μετά από ανακοπή πτώσης), προσέξτε για συμπτώματα απαγχονισμού.

! Για να αποφύγετε τα συμπτώματα του κρεματικού σοκ, βεβαιωθείτε ότι έχετε εφαρμόσει ένα κατάλληλο σχέδιο διάσωσης. Συνιστώνται ιμάντες ποδιών.

! Απαγορεύεται η πραγματοποίηση δοκιμών αλλαγών στον εξοπλισμό χωρίς την προηγούμενη γραπτή συγκατάθεση του κατασκευαστή.

! Οποιοσδήποτε επισκευές μπορούν να γίνουν μόνο από τον κατασκευαστή του εξοπλισμού ή από εξουσιοδοτημένο από αυτόν άτομο.

! Ο μεμονωμένος εξοπλισμός δεν επιτρέπεται να χρησιμοποιείται πέρα από τα όρια χρήσης του ή για σκοπούς άλλους από αυτούς που προκύπτουν από τη χρήση για την οποία προορίζεται.

! Ο μεμονωμένος εξοπλισμός θα πρέπει να χρησιμοποιείται από έναν συγκεκριμένο χρήστη.

! Πριν από τη χρήση, βεβαιωθείτε ότι τα εξαρτήματα υλικού που είναι εγκατεστημένα στο υποστηρίγματα σύνδεσης και απόσβεσης είναι συμβατά. Ελέγχετε τακτικά τη σύνδεση και τη ρύθμιση των εξαρτημάτων του εξοπλισμού κατά τη χρήση για να αποτρέψετε την κατά λάθος χαλάρωση ή ασύνδετος.

! Απαγορεύεται ο συνδυασμός εξαρτημάτων του εξοπλισμού όπου η ασφαλής λειτουργία ενός εξαρτήματος επηρεάζει ή παρεμποδίζει την ασφαλή λειτουργία ενός άλλου.

! Πριν από κάθε χρήση μεμονωμένου εξοπλισμού, είναι υποχρεωτικό να διενεργείται ένας αρχικός έλεγχος του εξοπλισμού για σωστή λειτουργία για να διασφαλιστεί ότι είναι σε ασφαλή κατάσταση για χρήση.

! Κατά την έκθεση της αρχικής επιθεώρησης του εξοπλισμού, είναι απαραίτητο να επιθεωρείτε όλα τα εξαρτήματα για ζημιά, υπερβολική φθορά, διάβρωση, εκδορές, κομψιματα ή δυσλειτουργία, ιδίως:

- στην περίπτωση ιμάντων και ζωνών ασφαλείας - πόρτες, στοιχεία ρύθμισης, σημεία στερέωσης, ταινίες, ραφές, θηλιές,
- στην περίπτωση των αμορτισέρ ασφαλείας - θηλιές προσάρτησης, ταινίες, ραφές, περιβλήμα, γάντζοι κουμπώματος.

- στην περίπτωση κλωστοϋφαντουργικών σχοινιών, σχοινιών ασφαλείας ή σχοινιών ασφαλείας - σχοινί, θηλιές, δακτυλήθρες, μανταλάκια, στοιχεία αγκίστρου, συναρμολογές - στην περίπτωση χαλύβδινων σχοινιών, σχοινιών ασφαλείας ή σχοινιών ασφαλείας - σχοινί, νήματα, σφικτήρες, στελέχη, θηλιές, δακτυλήθρες, κουμπωτά, στοιχεία ρύθμισης - στην περίπτωση ανασυρμένων συσκευών αυτοασφάλισης - σχοινί ή ταινία, σωστή λειτουργία του μηχανισμού ζετύλιξης και του φρένου, περιβλήμα, αμορτισέρ ασφαλείας, κουμπωτό άγκιστρο.

- στην περίπτωση αυτοασφαλιζόμενων συσκευών με οδηγούς - το σώμα της συσκευής Μηχανισμός αυτοασφάλισης, λειτουργία του μηχανισμού ολίσθησης, λειτουργία του μηχανισμού ασφάλισης, πριτσίνια και βίδες, κουμπωτό άγκιστρο, αμορτισέρ ασφαλείας.

- σε μεταλλικά εξαρτήματα (συνδέσεις, γάντζοι, σημεία αγκύρωσης) - κύριο σώμα, πριτσίνια, πέλαμα, λειτουργία του μηχανισμού ασφάλισης.

! Κάθε φορά μετά από 12 μήνες χρήσης, ο εξοπλισμός ατομικής προστασίας πρέπει να τίθεται εκτός λειτουργίας για περιοδικό έλεγχο. Οι περιοδικές επιθεωρήσεις μπορούν να διενεργούνται από ικανό άτομο με τις απαραίτητες γνώσεις και δεξιότητες

τη διενέργεια περιοδικών επιθεωρήσεων των μέσων ατομικής προστασίας. Η περιοδική επιθεώρηση μπορεί να διενεργείται τόσο από τον κατασκευαστή όσο και από εξουσιοδοτημένο από αυτόν φορέα.

! Για ορισμένους τύπους σύνθετου εξοπλισμού, π.χ. ορισμένους τύπους SRL, οι ετήσιες επιθεωρήσεις μπορούν να πραγματοποιούνται μόνο από τον κατασκευαστή ή από φορέα που έχει ορίσει αυτός.

! Ο τακτικός περιοδικός έλεγχος επηρεάζουν σημαντικά τη συντήρηση του εξοπλισμού σε σωστή κατάσταση, καθώς και την ασφάλεια των χρηστών του, η οποία εξαρτάται από την αποτελεσματικότητα και την αντοχή του εξοπλισμού.

! Κατά τη διεξαγωγή περιοδικού ελέγχου, είναι απαραίτητο να ελεγχεται την ανωνυμότητα των σημειώσεων στον εξοπλισμό. Μη χρησιμοποιείτε εξοπλισμό με δυσανάγνωστα σημάδια.

! Σε περίπτωση εισαγωγής της συσκευής προς πώληση ή χρήση σε χώρα διαφορετική από αυτή που προοριζόταν αρχικά, το άτομο που εισάγει τη συσκευή πρέπει να παρέχει οδηγίες χρήσης, συντήρησης, περιοδικών επιθεωρήσεων και επισκευών - στη γλώσσα της χώρας στην οποία θα είναι το προϊόν μεταχειρισμένος.

! Ο μεμονωμένος εξοπλισμός θα πρέπει να τίθεται εκτός λειτουργίας μόλις υπάρξει αμφιβολία για την ασφαλή χρήση του. Δεν μπορεί να χρησιμοποιηθεί ξανά έως ότου επιβεβαιωθεί γραπτώς από τον κατασκευαστή ή από εξουσιοδοτημένο φορέα ότι ο



## **PL - UWAGA: Przed użyciem sprzętu należy dokładnie przeczytać niniejszą instrukcję użytkownika.**

### **A. OPIS**

Fallstop jest urządzeniem samozaciskowym z giętką prowadnicą, które stanowi składnik indywidualnego sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości. Urządzenie stosuje się, gdy występuje ryzyko upadku z wysokości i gdy dochodzi do swobodnego spadania. Urządzenie spełnia wymagania normy EN 353-2. Urządzenie jest wyposażone w poliesterową prowadnicę (linę roboczą) o średnicy 12 mm. Urządzenie jest przeznaczone do ochrony jednego pracownika.

#### **UWAGA:**

Urządzenie jest kompletnym składnikiem systemu powstrzymującego spadanie. Mechanizm zaciskowo-przesuwny jest na stałe zamocowany do prowadnicy (liny roboczej), w związku z czym nie wolno podejmować prób oddzielenia mechanizmu zaciskowo-przesuwnego od liny.

Urządzenie samozaciskowe wyposażone w giętką prowadnicę zostało pomyślnie przebadane zgodnie z wymaganiami VGII 11.075 (których nie obejmują przepisy dotyczące oznakowania CE) do użytku w pozycji poziomej i w celu zapobiegania wypadaniu za krawędź. W badaniach tych użyto gładkiego stalowego pręta o promieniu  $r = 0,5$  mm. Na podstawie tego badania stwierdzono, że urządzenie nadaje się do użytku na podobnych krawędziach, np. stalowych profilach walcowanych, belkach drewnianych lub zaokrąglonych attykach.

### **B. ELEMENTY**

1. górny koniec liny roboczej (pętla z kauszą)
  2. prowadnica (lina robocza): poliesterowa lina rdzeniowa o średnicy 12 mm
  3. stalowy mechanizm zaciskowo-przesuwny
  4. amortyzator bezpieczeństwa wykonany z taśmy poliamidowej
- Amortyzator bezpieczeństwa powinien być wyposażony w łącznik zgodny z wymaganiami normy EN 362. Łączna długość amortyzatora bezpieczeństwa z łącznikiem nie powinna przekraczać 44 cm.
5. cecha urządzenia
  6. łącznik mechanizmu zaciskowo-przesuwnego
  7. dolny koniec liny roboczej (przyszyta pętla)

### **C. PODŁĄCZANIE LINY ROBOCZEJ DO PUNKTU KONSTRUKCJI STAŁEJ**

Prowadnicę (linę roboczą) należy podłączyć do punktu konstrukcji stałej za pomocą łącznika lub urządzenia kotwiczącego zgodnego z normą EN 362 [C.1 i C.2] lub EN 795 [C.3]. Wytrzymałość statyczna punktu konstrukcji stałej powinna wynosić min. 12 kN. Kształt i budowa punktu konstrukcji stałej nie powinien pozwalać na samoczynne odłączenie się urządzenia [C.4, C.5, C.6]. Zaleca się stosowanie certyfikowanych i zatwierdzonych punktów kotwiczących zgodnych z normą EN 795.

### **D. PODŁĄCZANIE URZĄDZENIA DO SZELEK BEZPIECZEŃSTWA**

Łącznik urządzenia samozaciskowego musi być podłączony do klamry zaczepowej szelek bezpieczeństwa, oznaczonej dużą literą „A”. Zaleca się korzystanie z przedniej klamry zaczepowej. Szelki bezpieczeństwa muszą spełniać wymagania normy EN 361. Strzałka umieszczona na przedniej ściance prowadnicy musi być skierowana do góry, w kierunku końca prowadnicy, w stronę punktu kotwiczącego.

UWAGA: Przed każdym użyciem sprzętu chroniącego przed upadkiem z wysokości, w którym stosowane jest urządzenie należy sprawdzić, czy wszystkie elementy są ze sobą prawidłowo połączone i działają poprawnie, a także czy spełniają wymagania właściwych norm:

- EN 361 – dla szelek bezpieczeństwa;
- EN 362 – dla łączników;
- EN 795 – dla urządzeń kotwiczących;

UWAGA: Podczas wspinania i opuszczania się na pierwszych 2 metrach nad poziomem odniesienia użytkownik może nie być prawidłowo zabezpieczony przed zderzeniem z podłożem podczas upadku, w związku z czym należy być szczególnie ostrożnym podczas pracy na takich wysokościach.

### **E. OPIS OZNAKOWANIA**

- a) rodzaj urządzenia
- b) numer katalogowy
- c) numer i rok wydania norm europejskich mających zastosowanie do urządzenia
- d) Oznakowanie CE i numer jednostki notyfikowanej nadzorującej proces produkcyjny
- e) przed użyciem dokładnie przeczytać instrukcję użytkownika
- f) dopuszczone do użytku w pionie
- g) dopuszczone do użytku w poziomie / w celu zapobiegania spadaniu za krawędź zgodnie z wymaganiami VG.11.075
- h) prowadnicę (linę roboczej) nie należy naprężać na ostrych krawędziach
- i) maksymalne obciążenie znamionowe
- j) średnica i numer katalogowy prowadnicy przeznaczonej do użytku z urządzeniem samozaciskowym
- k) miesiąc i rok produkcji
- l) numer seryjny urządzenia
- m) długość prowadnicy
- n) oznakowanie dystrybutora
- o) oznakowanie producenta
- p) strzałka wskazująca prawidłowe ustawienie mechanizmu zaciskowo-przesuwnego na prowadnicy (linie roboczej)

### **F. GŁÓWNE ZASADY PODCZAS PRACY Z URZĄDZENIEM**

- Aby zagwarantować bezpieczne powstrzymanie upadku, pod użytkownikiem należy zapewnić wymaganą ilość wolnej przestrzeni „H” wynosząca minimum 3,5 m. Użycie liny roboczej o długości większej niż 20 m wymaga zwiększenia ilości wolnej przestrzeni pod użytkownikiem o 5% długości urządzenia.
- W przypadku zamocowania prowadnicy do punktu kotwiczącego znajdującego się bezpośrednio w linii pionowej nad użytkownikiem, maksymalne dopuszczalne odchylenie liny roboczej od pionu wynosi 15° względem linii punktu konstrukcji stałej podczas przemieszczania się użytkownika w płaszczyźnie poziomej. Patrz rysunek F1.
- Urządzenie przebadano zgodnie z wymaganiami VGII 11.075. Można je stosować w sytuacjach, gdy użytkownik przemieszcza się w płaszczyźnie poziomej w miejscach, gdzie występuje ryzyko wypadnięcia za krawędź (np. na płaskich dachach). Minimalny promień krawędzi musi wynosić 0,5 mm (rysunek F2). Jeśli krawędź jest ostra lub powoduje duże ryzyko uszkodzenia liny, np. na jej powierzchni występują zadziory, należy zastosować odpowiednie zabezpieczenie krawędzi. Punkt kotwiczący prowadnicy (liny

roboczej) nie może znajdować się poniżej poziomu stóp użytkownika (rysunek F3). Kąt odchylenia prowadnicy na krawędzi podczas powstrzymywania upadku musi wynosić co najmniej 90° (rysunek F4). Podczas pracy prowadnicę urządzenia samozaciskowego należy użytkować w taki sposób, aby lina nie była zbyt luźna. Długość urządzenia samozaciskowego można dostosowywać (przesuwając mechanizm zaciskowo-przesuwny na prowadnicę), jeśli użytkownik nie przemieszcza się w kierunku krawędzi, przez którą może dojść do wypadnięcia. Aby wyeliminować ryzyko wystąpienia „efektu wahadła” podczas spadania, użytkownik może przemieszczać się w płaszczyźnie poziomej nie dalej niż 1,5 m w obu kierunkach względem osi pionowej punktu kotwiczącego (patrz rysunek F5). W przeciwnym razie zamiast punktu konstrukcji stałej należy skorzystać z urządzenia kotwiczącego zgodnego z normą EN795 Typ C lub Typ D. Po

zastosowaniu poziomej liny kotwiczącej zgodnej z wymaganiami normy EN 795 Typ C należy wziąć pod uwagę jej możliwe odchylenie, które będzie mieć wpływ na ilość wolnej przestrzeni „H” poniżej stanowiska pracy. Należy wziąć pod uwagę wszystkie informacje zawarte w instrukcji użytkownika poziomej liny kotwiczącej. Patrz rysunek F2.

- Maksymalna łączna waga użytkownika korzystającego z urządzenia nie może przekroczyć 100 kg.

UWAGA: Po wypadnięciu za krawędź występuje ryzyko urazów podczas powstrzymywania, gdy spadająca osoba uderzy o części budynku lub konstrukcji. Na taką okoliczność należy opracować i ćwiczyć specjalne procedury ratunkowe.

### **G. PRZEGLĄDY OKRESOWE**

Urządzenie należy poddawać przeglądowi okresowemu co 12 miesięcy od daty pierwszego użycia. Przeglądy okresowe może przeprowadzać wyłącznie kompetentna osoba posiadająca wiedzę i umiejętności wymagane do przeprowadzania okresowych przeglądów indywidualnego sprzętu ochronnego. W zależności od typu prac i otoczenia roboczego może zająć konieczność przeprowadzania przeglądów częściej niż co 12 miesięcy. Każdy przegląd okresowy należy odnotować w karcie użytkownika urządzenia.

### **H. MAKSYMALNY OKRES UŻYTKOWANIA SPRZĘTU**

Maksymalny okres użytkowania amortyzatora bezpieczeństwa i prowadnicy (liny roboczej) wynosi 10 lat.

### **I. WYCOFANIE Z UŻYTKU**

Urządzenie (mechanizm zaciskowo-przesuwny z prowadnicą) należy natychmiast wycofać z użytkowania i poddać kasacji po użyciu do zatrzymania upadku lub stwierdzeniu braku możliwości dalszego użytkowania na podstawie przeprowadzonego przeglądu albo w razie jakichkolwiek wątpliwości co do jego stanu technicznego.

UWAGA: Maksymalna długość okresu użytkowania urządzenia zależy od stopnia użytkowania i warunków otoczenia. Użytkowanie urządzenia w trudnych warunkach, w środowisku morskim, w miejscach, gdzie występują ostre krawędzie, w warunkach narażenia na działanie wysokich temperatur lub substancji o agresywnym działaniu itp. może spowodować konieczność wycofania urządzenia z użytkowania nawet po jednym użyciu.

### **J. PODSTAWOWE ZASADY DLA UŻYTKOWNIKÓW INDYWIDUALNEGO SPRZĘTU CHRONIĄCEGO PRZED UPADKIEM Z WYSOKOŚCI**

! Indywidualnego sprzętu mogą używać jedynie osoby przeszkolone i kompetentne w zakresie zachowania bezpieczeństwa.

! Indywidualny sprzęt nie może być używany przez osoby, których stan zdrowia mógłby stanowić dodatkowe zagrożenie ich własnego bezpieczeństwa podczas normalnego użytkowania i akcji ratunkowej.

! Dla każdego stanowiska roboczego należy opracować plan ratunkowy, uwzględniający potencjalne zagrożenia.

! Będąc zawieszonym w indywidualnym sprzęcie (np. po zatrzymaniu spadania) należy uważać na objawy szoku wiszenia.

! Aby uniknąć objawów szoku wiszenia, należy upewnić się, że można zastosować odpowiedni plan ratunkowy. Zaleca się używanie pasków na stopy.

! Zabrania się dokonywania jakichkolwiek zmian konstrukcyjnych sprzętu bez uprzedniej pisemnej zgody producenta.

! Wszelkie naprawy może wykonywać jedynie producent sprzętu lub osoba przez niego upoważniona.

! Z indywidualnego sprzętu nie można korzystać poza ograniczeniami w jego eksploatacji lub w celach innych, niż wynika to z jego przeznaczenia.

! Z indywidualnego sprzętu powinien korzystać jeden okrojony użytkownik.

! Przed użyciem należy upewnić się, co do zgodności elementów sprzętu zamontowanych w podzespolu łącząco-amortyzującym. Należy regularnie sprawdzać połączenie i regulację części sprzętu podczas użytkowania, aby zapobiec ich przypadkowemu poluzowaniu lub rozłączeniu.

! Zabrania się łączenia elementów sprzętu, gdzie bezpieczne działanie jednego z elementów ma wpływ lub zakłóca bezpieczne działanie innego.

! Przed każdym użyciem indywidualnego sprzętu należy obowiązkowo przeprowadzić wstępne sprawdzenie sprzętu pod kątem prawidłowego działania, aby upewnić się, że jego stan umożliwia bezpieczne użytkowanie.

! Podczas przeprowadzania wstępnego sprawdzania sprzętu należy koniecznie zbadać wszystkie jego elementy pod kątem uszkodzeń, nadmiernego zużycia, korozji, przetarć, nacięć lub niepoprawnego działania, a zwłaszcza:

- w przypadku szelek i pasów bezpieczeństwa - klamry, elementy regulacyjne, punkty zaczepowe, taśmy, szwy, pętle;
  - w przypadku amortyzatorów bezpieczeństwa - pętle zaczepowe, taśmy, szwy, obudowa, zatrzaśniki;
  - w przypadku lin tekstylnych, lin bezpieczeństwa lub lin asekuracyjnych - lina, pętla, kausze, zatrzaśniki, elementy zaczepowe, spłoty;
  - w przypadku lin stalowych, lin bezpieczeństwa lub lin asekuracyjnych - lina, żyły, zaciski, króćce, pętle, kausze, zatrzaśniki, elementy regulacyjne;
  - w przypadku wciąganych urządzeń samohamownych - lina lub taśma, poprawne działanie mechanizmu rozwijającego i hamulca, obudowa, amortyzatory bezpieczeństwa, zatrzaśniki;
  - w przypadku urządzeń samozaciskowych z prowadnicami - korpus urządzenia samohamownego, działanie mechanizmu przesuwnego, działanie mechanizmu blokującego, nity i śruby, zatrzaśnik, amortyzator bezpieczeństwa;
  - w metalowych komponentach (łącznikach, hakach, punktach kotwiczenia) - korpus główny, nity, zapadka, działanie mechanizmu blokującego.
- ! Za każdym razem po upływie 12 miesięcy użytkowania indywidualny sprzęt ochronny należy wycofać z eksploatacji, aby przeprowadzić przegląd okresowy. Przeglądy okresowe może przeprowadzać kompetentna osoba posiadająca wiedzę i umiejętności wymagane do

